Ljubljana 2013

FRANCESE

Programma d'esame di maturità generale ◄

►Splošna matura

Il presente documento ha validità dalla sessione primaverile dell'anno 2015 fino a quando entra in uso quello nuovo. La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Programma d'esame di maturità generale dell'anno in corso.

ric
Državni izpitni center

PROGRAMMA D'ESAME DI MATURITÀ GENERALE – FRANCESE
Commissione nazionale di francese per la maturità generale

Titolo originale: PREDMETNI IZPITNI KATALOG ZA SPLOŠNO MATURO – FRANCOŠČINA

Il programma è stato redatto da:
Darinka Avbar Kosovelj
Zdravka Kante
Jacqueline Oven
Mateja Spacapan
Marija Vreček Sajovic

Recensione:
dr. Meta Lah
Jasna Neubauer Gogala

Traduzione in lingua italiana:
dr. Sergio Crasnich

Revisione per la lingua italiana:
dr. Sergio Crasnich

La versione originale in lingua slovena del programma è stata approvata nella seduta n. 157 del Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale (Strokovni svet Republike Slovenije za splošno izobraževanje) in data 23. 5. 2013. Essa ha validità a partire dalla sessione primaverile dell'anno 2014.
La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Programma d'esame di maturità generale dell'anno in corso.

© Državni izpitni center, 2013
Tutti i diritti riservati.

Pubblicazione e stampa:
Državni izpitni center

Responsabile:
dr. Darko Zupanc

Redattrice:
Tanja Pleterski
mag. Nika Schlamberger
dr. Andrejka Slavec Gornik
Joži Trkov

Revisione editoriale e elaborazione al computer della traduzione italiana:
Dinka Petje

Ljubljana 2013

ISSN 2335-2671

INDICE

1 INTRODUZIONE....5
2 OBIETTIVI DELL'ESAME....6
3 STRUTTURA E VALUTAZIONE DELL'ESAME....7
3.1 Schema dell'esame....8
3.2 Tipologie testuali, tipi di esercizi e valutazione....9
3.3 Criteri di valutazione dell'esame e delle sue singole parti....14
4 CONTENUTI E OBIETTIVI DELL'ESAME....21
4.1 Funzioni comunicative....21
4.2 Ambiti tematici....21
4.3 Strutture linguistiche....23
4.4 Testi letterari oggetto delle prove....36
5 ESEMPI DI ESERCIZI: ESAME SCRITTO....38
5.1 Comprensione della lettura....38
5.2 Conoscenza e uso della lingua....46
5.3 Comprensione dell'ascolto....54
5.4 Comunicazione scritta....58
6 ESAME ORALE....62
6.1 Esempi di esercizi....62
7 CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI....66
8 BIBLIOGRAFIA....67

1 INTRODUZIONE

Il *Programma d'esame di maturità generale di lingua francese* (di seguito: *Programma*) si propone di fornire informazioni di base per la preparazione dell'esame di lingua francese ai candidati e ai loro docenti. Esso presenta gli obiettivi, la struttura, i contenuti, le modalità di valutazione delle singole prove dell'esame di maturità generale di francese a livello base e superiore, e propone numerosi esempi di esercizi e quesiti riguardanti sia l'esame scritto sia quello orale.

Il presente programma d'esame si basa sul curricolo di francese attualmente in vigore[1] e su quanto stabilito dalla Commissione nazionale di maturità generale per quanto attiene alla struttura degli esami e dei relativi programmi, definiti nel *Programma d'esame di maturità generale*.

Quando e come vanno utilizzate le informazioni fornite dal programma?

Nell'esame di maturità generale sono sottoposte a verifica diverse abilità linguistiche (comprensione della lettura e dell'ascolto, interazione, comunicazione orale e scritta) nonché la conoscenza e l'uso della lingua. Obiettivo del programma è fornire ai candidati[2] indicazioni alla preparazione all'esame di maturità generale; per questa ragione è consigliabile che essi lo esaminino, da soli o insieme al docente, onde prendere confidenza con i suoi contenuti, con i diversi tipi di prove d'esame e con le modalità di valutazione delle medesime.

Completato l'esame dei contenuti, i candidati – individualmente o a coppie sotto la supervisione del docente – possono suddividersi tra loro gli **ambiti tematici** e ripeterli, integrando e consolidando le proprie conoscenze attraverso attività ed esercizi ricavati da fonti aggiuntive (libri, riviste, Internet ecc.).

Per lo sviluppo e il consolidamento delle **abilità comunicative** e della **conoscenza della lingua** i candidati, oltre che del lavoro in classe, possono avvalersi di svariate forme di esercitazione. Di grande aiuto, poiché direttamente legati alla preparazione dell'esame di maturità generale, sono gli esercizi preparati dal docente sulla base delle prove già somministrate, nonché la correzione degli elaborati scritti, che consente ai candidati di focalizzarsi specificamente sugli aspetti ancora lacunosi della propria competenza linguistica.

I **testi letterari** prescritti costituiscono oggetto di valutazione scritta e orale per il livello superiore. Al livello di base, essi possono divenire oggetto di valutazione orale a discrezione del docente. A causa delle loro caratteristiche di precisione linguistica e rilevanza estetica, i testi letterari svolgono un ruolo particolarmente importante nell'ampliamento degli orizzonti emotivi e intellettuali, ma anche nello sviluppo delle abilità di lettura. I candidati esamineranno i testi con l'aiuto del docente.

Nella speranza che il programma vi sia di aiuto nella preparazione, vi auguriamo di superare con successo l'esame dimostrando una solida conoscenza della lingua e della cultura francesi.

La Commissione nazionale per la maturità generale di francese

[1] Učni načrt. Francoščina [Fonte in formato elettronico]: gimnazija: splošna, klasična, strokovna gimnazija: obvezni ali izbirni predmet (420 ur), matura (predvidene dodatne ure)/predmetna komisija Meta Lah ... [et al.]. - Ljubljana: Ministrstvo za šolstvo in šport: Zavod RS za šolstvo, 2008.

http://portal.mss.edus.si/msswww/programi2012/programi/gimnazija/ucni_nacrti.htm

[2] Nel presente documento, i sostantivi usati al maschile e collegati nominalmente e in modo sensato a concetti comuni e generali (ad es. candidato, valutatore) sono validi per persone di sesso femminile e maschile.

2 OBIETTIVI DELL'ESAME

Obiettivo dell'esame di maturità generale di francese è che il candidato dimostri il possesso dei livelli previsti di competenza comunicativa, con particolare riguardo alle abilità di lettura, ascolto, parlato, interazione verbale e comunicazione scritta. La competenza comunicativa comprende le competenze **linguistica** (grammatica, lessico, ortografia, ortoepia, semantica), **sociolinguistica** (uso degli elementi linguistici appropriati alle circostanze) e **pragmatica** (produzione di messaggi efficaci, utilizzo adeguato delle funzioni comunicative).

► Al livello di base il candidato deve dimostrare di:

- conoscere il lessico, la fonetica, la morfologia, l'ortografia, la sintassi e le regole sociolinguistiche e pragmatiche della lingua francese, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi d'esame;
- conoscere e comprendere gli aspetti rilevanti della cultura e civiltà dei paesi di lingua francese nell'ambito dei temi previsti dal programma;
- comprendere il senso generale e le singole informazioni contenute in testi scritti autentici in lingua francese, ricavati da molteplici fonti (giornali, riviste, opuscoli, testi letterari) e riguardanti i temi previsti dal programma;
- comprendere il senso generale e le singole informazioni contenute in vari tipi di testi orali autentici in lingua francese, come ad esempio notiziari, *reportage*, interviste, racconti, avvisi, dichiarazioni;
- interagire efficacemente in situazioni comunicative quotidiane;
- esprimere le proprie sensazioni e opinioni a proposito di testi o immagini forniti come spunto di conversazione;
- riassumere oralmente il senso generale di un testo scritto in francese;
- presentare e discutere oralmente un tema trattato in classe;
- produrre testi scritti (p.e. lettere, inviti, richieste) rispettandone le convenzioni;
- produrre una composizione scritta conchiusa, nella quale espone il proprio parere o i propri interessi, o nella quale presenta argomentazioni e controargomentazioni riguardanti una domanda appartenente a uno degli ambiti tematici previsti dal presente programma;
- scegliere e utilizzare, nella produzione di testi scritti e orali, mezzi e strategie linguistiche adeguate al contesto, al cotesto, all'intenzione comunicativa e al destinatario.

► Al livello superiore il candidato deve anche dimostrare le abilità di:

- conoscere i testi letterari previsti dal presente programma al livello necessario per il raggiungimento degli obiettivi d'esame;
- individuare l'intenzione comunicativa o la posizione degli autori di testi scritti francesi appartenenti a diversi ambiti tematici;
- riconoscere la struttura interna di testi scritti francesi autentici appartenenti a diversi ambiti tematici;
- riassumere in francese il senso generale e le informazioni principali di testi, scritti nella lingua materna;
- descrivere e presentare oralmente in francese i testi letterari previsti dal presente programma;
- analizzare un testo letterario nella sua totalità, sviluppando autonomamente una composizione scritta nella quale vengono presentate riflessioni e pareri personali riguardanti le singole problematiche in esso presenti.

3 STRUTTURA E VALUTAZIONE DELL'ESAME

Il candidato può scegliere di sostenere l'esame al **livello di base** o al **livello superiore**. La verifica si svolge in forma scritta e orale.

Per entrambi i livelli, la prova scritta è unica per l'intero territorio della Repubblica di Slovenia ed è soggetta a **valutazione esterna** (valutatori esterni), mentre la prova orale è soggetta a **valutazione interna** (commissione esaminatrice a scuola).

Il risultato della prova scritta concorre al voto finale nella misura dell'**80 %**, quello della prova orale nella misura del rimanente **20 %**.

La durata della parte scritta dell'esame è di **170 minuti** per ambedue i livelli. Al termine della prova d'esame 1 è prevista un'interruzione di 10 minuti, mentre dopo la prova d'esame 2 è prevista una pausa della durata di 30 minuti.

La durata massima della parte orale dell'esame è di **20 minuti** per ambedue i livelli. Il candidato ha a disposizione fino a 15 minuti per la preparazione preliminare all'esame.

Nella **parte scritta** dell'esame, con esercizi di diverso tipo, vengono verificate per i livelli **di base (LB)** e **superiore (LS)** le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Prova d'esame 1 A – **Comprensione della lettura** (LB e LS)
Gli esercizi si differenziano per livello, ma i testi possono essere i medesimi.

Prova d'esame 1 B – **Conoscenza e uso della lingua** (LB e LS)
Gli esercizi si differenziano tra loro a seconda del livello scelto.

Prova d'esame 2 – **Comprensione dell'ascolto** (LB e LS)
Metà degli esercizi si differenziano per livello, i testi sono i medesimi.

Prova d'esame 3 A – **Composizione breve (in una delle tipologie testuali oggetto di studio),** (LB e LS)
Gli esercizi si differenziano tra loro a seconda del livello scelto.

Prova d'esame 3 B – **Composizione scritta** (LB) o **Composizione scritta di argomento letterario** (LS)
Gli esercizi si differenziano tra loro a seconda del livello scelto.

La conoscenza dei testi letterari scelti o la comprensione delle opere letterarie nella loro totalità saranno **obbligatoriamente** oggetto di verifica, **a livello superiore**, **nella parte scritta e in quella orale dell'esame**. A **livello di base**, invece, esse potranno essere oggetto di verifica, a discrezione del docente, solo nell'esame orale (secondo esercizio).

Nell'**esame orale** (*comunicazione orale*) la competenza comunicativa sarà sottoposta a verifica presentando al candidato un foglio contenente degli spunti di riflessione in francese e dei materiali a essi correlati (fotografie o illustrazioni, diagrammi, tabelle, frammenti o brani autentici, testi letterari).

3.1 Schema dell'esame

LIVELLO DI BASE

► Esame scritto – parte dell'esame soggetta a valutazione esterna

Prova d'esame	Denominazione	Durata	Percentuale del voto	Tipo di valutazione	Mezzi consentiti
1 A	Comprensione della lettura	35 minuti	20 %	esterna	penna stilografica o a sfera
1 B	Conoscenza e uso della lingua	25 minuti	15 %		
2	Comprensione dell'ascolto	fino a 20 minuti	15 %		
3 A	Comunicazione scritta Composizione breve (appartenente a una tipologia testuale strutturata) (120–150 parole)	30 minuti	10 %	esterna	penna stilografica o a sfera, dizionario monolingue e dizionario bilingue
3 B	Comunicazione scritta Elaborato scritto (220–250 parole)	60 minuti	20 %		
Totale		**170 minuti**	**80 %**		

Al termine della prova 1 e prima della prova 2 è prevista un'interruzione di 10 minuti.
Al termine della prova 2 e prima della prova 3 è prevista una pausa di 30 minuti.

► Esame orale – parte dell'esame soggetta a valutazione interna

Denominazione: Comunicazione orale		Estensore degli esercizi	Durata	Percentuale del voto	Tipo di valutazione
Es. 1:	*Role playing* o colloquio sulla base di uno spunto grafico o verbale	CNM	fino a 20 minuti	20 %	interna
Es. 2:	Colloquio guidato su un tema trattato in classe	insegnante			
Es. 3:	Interpretazione di un testo o brano letterario e colloquio riguardante un determinato tema	CNM			
Totale			**fino a 20 minuti**	**20 %**	

LIVELLO SUPERIORE

► Esame scritto – parte dell'esame soggetta a valutazione esterna

Prova d'esame	Denominazione	Durata	Percentuale del voto	Tipo di valutazione	Mezzi consentiti
1 A	Comprensione della lettura	35 minuti	20 %	esterna	penna stilografica o a sfera
1 B	Conoscenza e uso della lingua	25 minuti	15 %		
2	Comprensione dell'ascolto	fino a 20 minuti	15 %		
3 A	Comunicazione scritta Composizione scritta appartenente a una tipologia testuale strutturata (150–180 parole)	30 minuti	10 %	esterna	penna stilografica o a sfera, dizionario monolingue e dizionario bilingue
3 B	Comunicazione scritta Elaborato scritto di argomento letterario (250–300 parole)	60 minuti	20 %		
Totale		**170 minuti**	**80 %**		

Al termine della prova 1 e prima della prova 2 è prevista un'interruzione di 10 minuti.
Al termine della prova 2 e prima della prova 3 è prevista una pausa di 30 minuti.

► Esame orale – parte dell'esame soggetta a valutazione interna

Denominazione: Comunicazione orale		Estensore degli esercizi	Durata	Percentuale del voto	Tipo di valutazione
Es. 1:	*Role playing* o colloquio sulla base di uno spunto grafico o testuale	CNM	fino a 20 minuti	20 %	interna
Es. 2:	Colloquio guidato su un tema trattato in classe	insegnante			
Es. 3:	Interpretazione di un testo o brano letterario e colloquio riguardante un determinato tema	CNM			
Totale			**fino a 20 minuti**	**20 %**	

3.2 Tipologie testuali, tipi di esercizi e valutazione

Le tipologie testuali e i tipi di esercizi proposti nelle prove d'esame verranno di volta in volta scelti dalla Commissione nazionale di francese per la maturità generale, tra quelli di seguito indicati.

3.2.1 Tipologie testuali

avvisi e avvertenze

inserzioni e annunci pubblicitari

opuscoli, guide, menù, palinsesti radiofonici e televisivi

previsioni meteorologiche e notiziari

moduli e questionari

lettere ufficiali, formali, informali e personali, cartoline, posta elettronica

testi tratti da giornali, riviste e fonti elettroniche (p.e. articoli di divulgazione scientifica, recensioni critiche, interviste)

testi letterari e non letterari (p.e. testi aneddotici, racconti, brani tratti da relazioni, commenti, pubblicazioni, colloqui e conversazioni)

3.2.2 Tipi di esercizi

Di seguito sono indicati tutti i tipi di esercizi utilizzabili per la verifica delle singole abilità linguistiche; nelle tabelle alle pagine successive, invece, saranno presentati solamente quelli illustrati con esempi nei paragrafi 5 e 6.

Prove d'esame 1 A (Comprensione della lettura) e 2 (Comprensione dell'ascolto)

Esercizi di tipo chiuso:

- **a scelta binaria** (individuazione della risposta tra due alternative);
- **a scelta multipla** (individuazione della risposta tra più alternative);
- **di abbinamento** (p.e. di titoli e testi, asserzioni e paragrafi, parti di frasi, domande e risposte e simili);
- **di completamento** (p.e. inserimento di frasi all'inizio o alla fine di un periodo, inserimento di parole in un testo e simili);
- **di riordinamento e classificazione** (p.e. individuazione dell'ordinamento corretto di frasi o paragrafi, riordinamento di specchietti o tabelle e simili);
- **domande a risposta breve** (nel limite massimo di una frase);
- **combinazione dei tipi precedenti** (p.e. domande a risposta breve + scelta binaria o scelta binaria + scelta multipla + risposte brevi e simili).

Prova d'esame 1 B (Conoscenza e uso della lingua)

In tutti gli esercizi, la conoscenza delle strutture linguistiche sarà verificata con riferimento al cotesto.

Esercizi di tipo chiuso:

- **a scelta multipla** (individuazione della risposta tra più alternative);
- **di completamento:**
  - inserimento di parole in un testo:
    - sulla base di un elenco di parole e locuzioni,
    - senza elenco di parole e locuzioni,
    - con effettuazione di modifiche (verbi, sinomimi/antonimi, preposizioni, pronomi, formazione di parole ecc.);
  - trasformazioni (da discorso diretto a indiretto e viceversa, parafrasi, traduzioni parziali e simili).
- **di correzione;**
- **di riordinamento.**

Prova d'esame 3 (Comunicazione scritta)

Esercizi di tipo aperto (produzione testuale):

- **composizione scritta (appartenente a una tipologia testuale strutturata)**, p.e. lettera, messaggio di posta elettronica, relazione, curriculum vitae, articolo, racconto, testo argomentativo o di altro tipo su un determinato tema e sulla base di uno spunto;

- **elaborato lungo** (testo argomentativo, narrativo, descrittivo o di altro genere);
- **elaborato scritto** in forma di saggio (interpretazione di un'opera letteraria nella sua globalità).

Esame orale (comunicazione orale)

Esercizi di tipo aperto (produzione testuale):

1. *role playing*;
2. conversazione sulla base di uno spunto di natura scritta o grafica;
3. conversazione guidata su un tema trattato in classe;
4. riassunto di un testo breve, scritto in francese o in italiano, e colloquio riguardante il suo contenuto;
5. interpretazione di un'opera o testo letterario e colloquio riguardante una tematica in esso trattata.

LIVELLO DI BASE

► Esame scritto

Prova d'esame (IP)	Tipo di esercizi	Numero di esercizi	Punteggio
1 A	Esercizi di tipo chiuso: – di abbinamento – a scelta binaria – a scelta multipla – di completamento – di riordinamento – a risposta breve	da 2 a 3 (da 15 a 30 quesiti)	per ogni quesito punti 1 da 15 a 30 punti
1 B	Esercizi di tipo chiuso: – a scelta multipla – di completamento	da 2 a 5 (da 15 a 30 quesiti)	per ogni quesito punti 1 da 15 a 30 punti
Totale IP 1		**da 4 a 8**	**da 30 a 60 punti**
2	Esercizi di tipo chiuso: – a risposta breve – di completamento – a scelta binaria – a scelta multipla	2 (da 10 a 20 quesiti)	per ogni quesito punti 1 da 10 a 20 punti
Totale IP 2		**2**	**da 10 a 20 punti**
3 A	Composizione scritta appartenente a una tipologia testuale strutturata (p.e. lettera, posta elettronica, relazione ecc. basate su uno spunto)	1	15 punti
3 B	Elaborato scritto (testo argomentativo, narrativo, descrittivo o appartenente a altra tipologia)	1	20 punti
Totale IP 3		**2**	**35 punti**

Nelle prove 1 e 2 il tipo, il numero, la disposizione degli esercizi e la quantità di quesiti per esercizio possono andare soggetti a variazioni.

► Esame orale

Tipo di esercizi	Punteggio
Role playing/Conversazione sulla base di uno spunto di natura scritta o grafica	
Conversazione guidata su un tema trattato in classe	
Interpretazione di un breve testo francese e conversazione su un dato contenuto/tematica	
Totale	**20 punti**

LIVELLO SUPERIORE

► Esame scritto

Prova d'esame (IP)	Tipo di esercizi	Numero di esercizi	Punteggio
1 A	Esercizi di tipo chiuso: – di abbinamento – a scelta binaria – a scelta multipla – di completamento – di riordinamento – a risposta breve	da 2 a 3 (da 15 a 30 quesiti)	per ogni quesito punti 1 da 15 a 30 punti
1 B	Esercizi di tipo chiuso: – a scelta multipla – di completamento – di correzione – di riordinamento	da 2 a 5 (da 15 a 30 quesiti)	Per ogni quesito punti 1, tranne se diversamente specificato. Da 15 a 30 punti
Totale IP 1		**da 4 a 8**	**da 30 a 60 punti**
2	Esercizi di tipo chiuso: – a risposta breve – di completamento – a scelta binaria – a scelta multipla	2 (da 10 a 20 quesiti)	per ogni quesito punti 1 da 10 a 20 punti
Totale IP 2		**2**	**da 10 a 20 punti**
3 A	Composizione scritta appartenente a una tipologia testuale strutturata (p.e. lettera, posta elettronica, relazione ecc. basate su uno spunto)	1	15 punti
3 B	Elaborato scritto di argomento letterario (Saggio riguardante l'interpretazione di un testo letterario nella sua globalità.)	1	20 punti
Totale IP 3		**2**	**35 punti**

Nelle prove 1 e 2 il tipo, il numero, la disposizione degli esercizi e la quantità di quesiti per esercizio possono andare soggetti a variazioni.

► Esame orale

Tipo di esercizi	Punteggio
Role playing/Riassunto in francese di un breve testo scritto in italiano/Conversazione sulla base di uno spunto di natura scritta o grafica	
Conversazione guidata su un tema trattato in classe	
Interpretazione di un testo letterario o di un brano tratto da un testo letterario, conversazione su un dato contenuto/tematica	
Totale	**20 punti**

3.3 Criteri di valutazione dell'esame e delle sue singole parti

3.3.1 Livelli tassonomici

La valutazione delle tre prove d'esame e dell'esame orale tiene conto dei tre seguenti livelli tassonomici:

obiettivi di I livello: *conoscenza e comprensione*,

obiettivi di II livello: *applicazione*,

obiettivi di III livello: *analisi, sintesi e valutazione (soluzione autonoma di problemi)*.

Nelle prove d'esame 1 A e 2, che verificano la comprensione della lettura e dell'ascolto, prevalgono esercizi riconducibili a obiettivi tassonomici di primo livello.

Nella prova d'esame 1 B, che verifica la conoscenza e l'uso della lingua, prevalgono esercizi riconducibili a obiettivi tassonomici di secondo livello.

In ambedue le parti della prova d'esame 3, che verifica le abilità di comunicazione scritta, prevalgono esercizi riconducibili a obiettivi tassonomici di terzo livello.

Nell'esame orale, che verifica le abilità di comunicazione orale, sono presenti esercizi riconducibili a tutti e tre i livelli tassonomici.

3.3.2 Criteri di valutazione delle singole parti dell'esame

ESAME SCRITTO

► Prove d'esame 1 e 2

Ciascuna risposta esatta comporta l'attribuzione di un punteggio prestabilito.

► Prova d'esame 3

Composizione scritta appartenente a una tipologia testuale strutturata (LB e LS)

L'esercizio concorre al voto finale nella misura del 10 % ed è valutato secondo i seguenti criteri:

1. adeguatezza comunicativa,
2. struttura,
3. lessico,
4. correttezza linguistica.

Adeguatezza comunicativa

Punti	Descrittori
4	La composizione corrisponde alla consegna per quanto riguarda l'adeguatezza comunicativa. Il candidato rispetta tutte le caratteristiche della tipologia testuale prevista, Il registro è appropriato. La composizione risponde alla consegna dal punto di vista del contenuto: il candidato indica tutte le informazioni richieste. Il messaggio è espresso con chiarezza.
3	La composizione corrisponde parzialmente alla consegna per quanto riguarda l'adeguatezza comunicativa. Il registro è appropriato alla tipologia

	testuale prevista, ma non tiene conto di una sua caratteristica. La composizione risponde parzialmente alla consegna dal punto di vista del contenuto: il candidato aggiunge un'informazione non adeguata rispetto al contenuto, o omette una delle informazioni richieste. Il messaggio è perlopiù espresso con chiarezza.
2	La composizione corrisponde parzialmente alla consegna per quanto riguarda l'adeguatezza comunicativa. Il candidato non tiene conto di alcune caratteristiche della tipologia testuale. Il registro linguistico è appropriato. La composizione è carente dal punto di vista del contenuto; il candidato aggiunge almeno due informazioni non richieste o omette almeno due informazioni richieste. In alcuni punti il messaggio non è chiaro.
1	La composizione è carente dal punto di vista dell'adeguatezza comunicativa. Il candidato non rispetta le caratteristiche della tipologia testuale. Il registro linguistico è parzialmente appropriato. La composizione è carente dal punto di vista del contenuto: il candidato omette numerose informazioni richieste o ne aggiunge parecchie di inadeguate. Il messaggio è spesso non chiaro.
0	La composizione non corrisponde alla consegna per quanto riguarda il contenuto e l'intenzione comunicativa. Il candidato non rispetta né la tipologia testuale né il registro linguistico, o non procede alla stesura della composizione. Il messaggio non è chiaro.

Struttura

Punti	Descrittori
3	La composizione è unitaria e la sua impostazione è molto buona. Il candidato utilizza in modo logico e corretto una notevole varietà di connettivi o costruisce la composizione avvalendosi di altri mezzi linguistici. Il collegamento tra le riflessioni o gli elementi proposti è chiaro.
2	La composizione è sostanzialmente unitaria. I connettivi utilizzati nel testo sono prevalentemente adeguati o la composizione è costruita avvalendosi di mezzi linguistici appropriati. Il collegamento tra le riflessioni o gli elementi proposti, sebbene effettuato con minore abilità, è comunque logico.
1	La composizione è lacunosa o impostata male. Il collegamento tra le riflessioni o gli elementi proposti è debole. L'uso dei connettivi è spesso inappropriato, e nella composizione non risulta individuabile abbastanza chiaramente la progressione che il candidato dovrebbe far emergere con altri mezzi linguistici.
0	La composizione non presenta alcuna struttura.

Lessico

Punti	Descrittori
4	Il lessico è ricco, utilizzato del tutto adeguatamente e pressoché privo di errori ortografici.
3	Il lessico è relativamente ricco e utilizzato in modo sostanzialmente adeguato, sono presenti alcuni errori ortografici.
2	Il lessico è semplice e non utilizzato adeguatamente in tutta la composizione, sono presenti numerosi errori ortografici.
1	Il lessico, povero e ripetitivo, è usato spesso in modo scorretto, gli errori ortografici presenti sono molto numerosi.
0	Il lessico è inadeguato.

Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
4	La lettura della composizione procede con fluidità, il testo è pressoché privo di errori.

3	La lettura della composizione procede in modo sostanzialmente fluido, sono presenti alcuni errori.
2	La lettura della composizione procede con una certa difficoltà, sono presenti numerosi errori.
1	La lettura della composizione procede con difficoltà, gli errori presenti sono molto numerosi. L'uso di strutture linguistiche inadeguate ostacola la comprensione.
0	Il testo non è comprensibile a causa dei numerosi errori e dell'uso scorretto delle strutture linguistiche.

Se la composizione è troppo lunga o troppo breve (il numero di parole si differenzia per più del 10 % da quello richiesto) nella valutazione della struttura va tolto 1 punto.

Se la composizione non risponde alla consegna per contenuto e adeguatezza comunicativa, il candidato non può conseguire più di 5 punti (0 per l'adeguatezza comunicativa, fino a 1 punto per la struttura, fino a 2 punti per la correttezza linguistica e fino a 2 punti per il lessico).

Elaborato scritto (LB)

L'esercizio concorre al voto finale nella misura del 20 % ed è valutato secondo i seguenti criteri:

1. contenuto (adeguatezza dell'elaborato, rispetto delle consegne per quanto attiene al contenuto e alla tipologia testuale),
2. struttura (adeguatezza nell'articolazione dell'elaborato, connessione logica),
3. correttezza linguistica (ortografia e morfologia, lessico e sintassi).

Contenuto

Punti	Descrittori
7–8	L'elaborato è del tutto congruente con la traccia proposta, sensato, chiaro e alquanto ricco. Le riflessioni proposte sono originali e articolate; il candidato dimostra di avere una posizione personale nei confronti del tema trattato; dal testo emergono indipendenza di giudizio, spirito critico e capacità di tenere conto dei diversi punti di vista sul problema trattato. Questi ultimi sono sostenuti con argomenti forti o espressi ricorrendo ad adeguati elementi descrittivi e narrativi.
5–6	L'elaborato è congruente con la traccia proposta, sensato, chiaro e sufficientemente ricco. Le riflessioni proposte sono originali, ma talora non sostenute adeguatamente con argomenti o elementi descrittivi e narrativi. In caso di traccia di tipo argomentativo, la tematica è trattata adottando comunque una prospettiva di carattere problematico.
3–4	L'elaborato è sostanzialmente congruente con la traccia proposta, complessivamente di senso compiuto, ma non sempre chiaro e ricco. Le riflessioni proposte non sono del tutto originali, In caso di traccia di tipo argomentativo, la tematica è trattata in modo unilaterale; in caso di tracce di altro tipo, sono utilizzati pochi elementi descrittivi o narrativi e/o essi sono espressi in modo inadeguato.
1–2	L'elaborato è solo parzialmente congruente con la traccia proposta. Il candidato va spesso fuori tema. Le riflessioni proposte sono generiche e non originali, gli argomenti o gli elementi descrittivi e narrativi sono talora inadeguati.
0	L'elaborato non è congruente con la traccia proposta.

Struttura

Punti	Descrittori
4	L'elaborato è strutturato e articolato in modo del tutto congruente, con un'introduzione chiara, lo sviluppo e una conclusione adeguata. Il candidato usa i connettivi in modo logico e corretto, o struttura l'elaborato ricorrendo ad altri mezzi linguistici adeguati. I passaggi tra capoversi sono chiari e logici.
3	L'elaborato è strutturato con un'introduzione, lo sviluppo e una conclusione adeguati. I connettivi, se presenti, sono utilizzati in modo adeguato. La suddivisione in capoversi è sensata e i collegamenti tra di essi sono logici.
2	L'elaborato è strutturato in modo carente, ma la suddivisione del testo in tre parti è comunque individuabile. L'introduzione o la conclusione sono deboli o inadeguate, lo sviluppo è poco articolato. I connettivi sono utilizzati in modo perlopiù inadeguato, e dall'elaborato non emerge con sufficiente chiarezza l'adozione di un procedimento sostenuto da altri mezzi linguistici.
1	L'elaborato è strutturato in modo inadeguato. L'articolazione in capoversi è pressoché assente. Il testo presenta un'introduzione o una conclusione inadeguate, o non contiene l'una o l'altra di esse. Lo sviluppo non è articolato. I connettivi sono utilizzati in modo inadeguato, e non emerge l'adozione di un procedimento sostenuto da altri mezzi linguistici.
0	L'elaborato è strutturato e articolato in modo inadeguato. La struttura non risulta individuabile.

Se l'elaborato è troppo lungo o troppo corto (il numero di parole differisce per più del 10 % da quello previsto), il punteggio per la struttura va ridotto di 1 punto.

Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
7–8	Il lessico è ricco e utilizzato in modo adeguato. L'elaborato è pressoché privo di errori morfologici e ortografici. Le strutture sintattiche presenti nel testo sono complesse e impiegate in modo perlopiù adeguato.
5–6	Il lessico è adeguato e utilizzato in modo soddisfacente. L'elaborato presenta alcuni errori morfologici e ortografici. Le strutture sintattiche presenti nel testo sono semplici e impiegate in modo perlopiù adeguato.
3–4	Il lessico è corretto, ma utilizzato perlopiù in modo inadeguato. L'elaborato presenta numerosi errori morfologici e ortografici. Le strutture sintattiche presenti nel testo sono elementari, ma impiegate in modo corretto.
1–2	Il lessico è povero e utilizzato perlopiù in modo inadeguato. L'elaborato presenta molti errori morfologici e ortografici. Le strutture sintattiche presenti nel testo sono elementari e impiegate in modo perlopiù scorretto.
0	Il testo non è comprensibile a causa dell'alto numero di errori e dell'impiego scorretto delle strutture linguistiche.

Se il candidato è andato fuori tema, può conseguire al massimo 6 punti (0 per il contenuto, non più di 2 per la struttura non più di 4 per la correttezza linguistica).

Se l'elaborato è manifestamente troppo corto (meno del 50 % del numero di parole richiesto), il candidato può conseguire al massimo 8 punti (non più di 4 per il contenuto, non più di 1 per la struttura e non più di 3 per la correttezza linguistica).

Elaborato scritto di argomento letterario (LS)

L'esercizio concorre al voto finale nella misura del 20 % ed è valutato secondo i seguenti criteri:

1. contenuto (rispetto delle richieste proposte nella traccia dell'elaborato, esaustività della trattazione – esemplificazioni, articolazione del testo, supporto alle asserzioni proposte, valutazione),
2. struttura (adeguatezza nell'articolazione dell'elaborato, connessione logica),
3. correttezza linguistica (ortografia e morfologia, lessico e sintassi, adeguatezza del registro).

Contenuto

Punti	Descrittori
7–8	L'elaborato è del tutto congruente con la traccia proposta. Il candidato colloca correttamente la tematica nel contesto complessivo dell'opera trattata, sceglie e dispone adeguatamente gli elementi utilizzati nella sua analisi. Nella riflessione dimostra autonomia e capacità di tenere conto dei diversi punti di vista sul tema, supportando la trattazione con argomenti, citazioni o esempi adeguati.
5–6	L'elaborato è congruente con la traccia proposta. Il candidato colloca correttamente la tematica nel contesto complessivo dell'opera trattata, ma non tutti gli elementi utilizzati nell'analisi sono adeguati. Le affermazioni formulate non sono sempre supportate con argomenti, citazioni o esempi adeguati.
3–4	L'elaborato è sostanzialmente congruente con la traccia proposta. Il candidato conosce la tematica, ma nella sua trattazione tende a divagare. La trattazione si concentra in modo unilaterale su alcuni aspetti, la connessione tra la tematica e gli argomenti o esempi che la supportano non è chiara.
1–2	L'elaborato è solo parzialmente congruente con la traccia proposta. Le riflessioni proposte sono generiche, gli argomenti talora inadeguati, le comparazioni riguardano aspetti non essenziali.
0	L'elaborato non è congruente con la traccia proposta. Il candidato è andato fuori tema.

Struttura

Punti	Descrittori
4	L'elaborato è strutturato e articolato in modo del tutto adeguato, con un'introduzione chiara, lo sviluppo e una conclusione adeguata. Il candidato usa i connettivi in modo logico e corretto, o struttura l'elaborato ricorrendo ad altri mezzi linguistici adeguati. I passaggi tra capoversi sono chiari e logici.
3	L'elaborato è strutturato con un'introduzione, lo sviluppo e una conclusione adeguati. I connettivi, se presenti, sono utilizzati in modo adeguato. La suddivisione in capoversi è sensata e i collegamenti tra di essi sono logici.
2	L'elaborato è strutturato in modo carente, ma la suddivisione del testo in tre parti è comunque individuabile. L'introduzione o la conclusione sono deboli o inadeguate, lo sviluppo è poco articolato. I connettivi sono utilizzati in modo perlopiù inadeguato, e dall'elaborato non emerge con sufficiente chiarezza l'adozione di un procedimento sostenuto da altri mezzi linguistici.
1	L'elaborato è strutturato in modo inadeguato. L'articolazione in capoversi è pressoché assente. Il testo presenta un'introduzione o una conclusione inadeguate, o non contiene l'una o l'altra di esse. Lo sviluppo non è articolato. I connettivi sono utilizzati in modo inadeguato, e non emerge l'adozione di un procedimento sostenuto da altri mezzi linguistici.

0	L'elaborato è strutturato e articolato in modo inadeguato. La struttura non risulta individuabile.

Se l'elaborato è troppo lungo o troppo corto (il numero di parole differisce per più del 10 % da quello previsto), il punteggio per la struttura va ridotto di 1 punto.

Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
7–8	Il lessico è ricco e utilizzato in modo adeguato. L'elaborato è pressoché privo di errori morfologici e ortografici. Le strutture sintattiche presenti nel testo sono complesse e impiegate in modo perlopiù adeguato.
5–6	Il lessico è adeguato e utilizzato in modo soddisfacente. L'elaborato presenta alcuni errori morfologici e ortografici. Le strutture sintattiche presenti nel testo sono semplici e impiegate in modo perlopiù adeguato.
3–4	Il lessico è corretto, ma utilizzato perlopiù in modo inadeguato. L'elaborato presenta numerosi errori morfologici e ortografici. Le strutture sintattiche presenti nel testo sono elementari, ma impiegate in modo corretto.
1–2	Il lessico è povero e utilizzato perlopiù in modo inadeguato. L'elaborato presenta molti errori morfologici e ortografici. Le strutture sintattiche presenti nel testo sono elementari e impiegate in modo perlopiù scorretto.
0	Il testo non è comprensibile a causa dell'alto numero di errori e dell'impiego scorretto delle strutture linguistiche.

Se il candidato è andato fuori tema, può conseguire al massimo 6 punti (0 per il contenuto, non più di 2 per la struttura non più di 4 per la correttezza linguistica).

Se l'elaborato è manifestamente troppo corto (meno del 50 % del numero di parole richiesto), il candidato può conseguire al massimo 8 punti (non più di 4 per il contenuto, non più di 1 per la struttura e non più di 3 per la correttezza linguistica).

ESAME ORALE

L'esame orale concorre al voto finale nella misura del 20 % ed è valutato secondo i seguenti parametri:

1. contenuto della comunicazione,
2. lessico,
3. correttezza linguistica,
4. pronuncia e fluidità dell'eloquio,
5. collaborazione al colloquio.

Contenuto della comunicazione

Punti	Descrittori
6	Il contenuto è del tutto adeguato alle consegne degli esercizi.
5	Il contenuto è adeguato alle consegne degli esercizi.
4	Il contenuto è sostanzialmente adeguato alle consegne degli esecizi.
3	Il contenuto è solo parzialmente adeguato alle consegne degli esercizi.
2	Il contenuto è a malapena adeguato alle consegne degli esercizi, o il candidato non risponde a uno dei tre esercizi.
1	Il contenuto è inadeguato alle consegne degli esercizi, o il candidato non risponde a due esercizi su tre.
0	Il candidato non risponde a tre esercizi su tre.

Lessico

Punti	Descrittori
3	Il lessico è ricco.
2	Il lessico è adeguato.
1	Il lessico è modesto.
0	Il lessico è inadeguato.

Correttezza linguistica

Punti	Descrittori
5	Espressione corretta, gli errori sono molto pochi.
4	Espressione abbastanza corretta, errori lievi nelle strutture più complesse.
3	Presenza di alcuni errori di rilievo nell'espressione linguistica.
2	Numerosi errori di espressione, che però non impediscono la comprensione.
1	Il numero di errori linguistici ostacola la comprensione.
0	L'alto numero di errori linguistici rende la comprensione impossibile.

Pronuncia e fluidità dell'eloquio

Punti	Descrittori
3	Pronuncia, accentazione e intonazione molto buone. Eloquio fluente.
2	Pronuncia, accentazione e intonazione buone. Eloquio abbastanza fluente.
1	Pronuncia, accentazione e intonazione scadenti, che ostacolano la comprensione. Eloquio incerto.
0	Pronuncia molto scadente e interruzioni frequenti, che rendono la comprensione impossibile.

Collaborazione al colloquio

Punti	Descrittori
3	La comunicazione con l'interlocutore è spontanea e rapida.
2	La comunicazione con l'interlocutore procede ma con una certa lentezza.
1	La comunicazione procede solo con frequenti interventi dell'interlocutore.
0	Non è possibile realizzare un colloquio con il candidato.

3.3.3 Voto finale

Il voto finale dell'esame è costituito dalla somma dei punti percentuali riportati in ambedue le parti dell'esame (scritta e orale). Su proposta della Commissione nazionale di francese per la maturità generale, la Commissione Nazionale di maturità generale determina sia i criteri di conversione dei punteggi percentuali in voti (da 1 a 5), sia quelli per l'assegnazione dei punteggi e voti aggiuntivi a livello superiore (da 1 a 8). I criteri così definiti valgono sia per la sessione primaverile sia per quella autunnale.

4 CONTENUTI E OBIETTIVI DELL'ESAME

A entrambi i livelli di difficoltà, le conoscenze **di carattere generale** sono oggetto di verifica nelle parti esterna e interna dell'esame (esame scritto, esame orale), mentre quelle **di carattere specifico** solo nella parte interna dell'esame (esame orale).

4.1 Funzioni comunicative

Il candidato conosce e sa utilizzare appropriatamente le seguenti funzioni comunicative:

1. di tipo conoscitivo-presentativo,
2. di tipo presentativo-espressivo,
3. di tipo espressivo-affettivo,
4. di tipo persuasivo,
5. modelli per stabilire e proseguire l'interazione.

1. **Funzioni comunicative di tipo conoscitivo-presentativo:** denominare, descrivere un oggetto o un'azione in riferimento a coordinate spazio-temporali, definire, trasmettere messaggi, ricercare o chiedere informazioni, comunicare dati riguardanti sé o altre persone, fornire informazioni.
2. **Funzioni comunicative di tipo presentativo-espressivo:** presentare proposte o iniziative e chiedere agli altri di esprimersi in merito a esse, esprimere il proprio accordo o disaccordo, rifiutare o negare, formulare e accettare un invito o un'offerta, promettere; dichiarare che qualcosa è possibile/impossibile; chiedere se qualcosa è possibile/impossibile; esprimere le proprie convinzioni e informarsi su quelle altrui; esprimere la propria disponibilità a compiere un'azione e chiedere all'interlocutore se può fare qualcosa.
3. **Funzioni comunicative di tipo espressivo-affettivo:** esprimere le proprie sensazioni e i propri stati d'animo, e riconoscere quelli dell'interlocutore; esprimere gioia, disagio o malessere, opposizione o avversione, gratitudine, felicità/infelicità; chiedere informazioni sulle sensazioni e gli stati d'animo dell'interlocutore; esprimere delusione, timore o apprensione, preoccupazione; spiegare le proprie intenzioni e informarsi su quelle dell'interlocutore; esprimere desideri e informarsi su quelli dell'interlocutore; dichiarare le proprie credenze e i propri convincimenti morali e riconoscere quelli dell'interlocutore; chiedere scusa, accettare delle scuse; concedere qualcosa, esprimere dispiacere o rammarico, esprimere partecipazione e dolore, esprimere vulnerabilità o impassibilità.
4. **Funzioni comunicative di tipo persuasivo:** influire sulla volontà e sui desideri dell'interlocutore (proporre qualcosa, richiedere di fare qualcosa, formulare un'osservazione); influire sul comportamento (dare istruzioni, indirizzare comportamenti e prendere provvedimenti relativi a comportamenti.
5. **Modelli per stabilire e proseguire l'interazione:** iniziare e proseguire l'interazione con l'interlocutore: salutare, incontrare, fare conoscenza; presentarsi e presentare gli altri, congedarsi; rivolgersi a qualcuno e iniziare la comunicazione; fare un brindisi, formulare un augurio.

4.2 Ambiti tematici

Dati personali

nome, cognome, indirizzo, telefono, numero di cellulare, numero di fax, posta elettronica, occupazione, nazionalità, età

interessi, attività quotidiane

descrizione dell'aspetto e del comportamento

corpo e salute: corpo e parti del corpo, igiene, stato di salute, malattie, infortuni, buone e cattive abitudini

abbigliamento

La mia casa

membri della famiglia, amici, abitazione e arredamento, zona di residenza

educazione e rapporti famigliari

festeggiamenti e ricorrenze

La mia scuola

tipi di scuole, materie d'insegnamento, vita e attività scolastiche, materiali e occorrente per le attività scolastiche, attività di interesse, sistema scolastico

apprendimento permanente

Il mio mondo

città, posizione e orientamento

Viaggi e vacanze

Acquisti

negozi, modalità di pagamento, unità di misura, valuta, pubblicità, consumo di beni e servizi

Lavoro e professioni

mestieri, professioni e attività a essi correlate

istruzione, arte e cultura, tecnica, scienza

Interculturalità

conoscenza di paesi diversi, usi e costumi, stereotipi, pregiudizi, educazione alla tolleranza

Rapporti interpersonali

rapporti di vicinato, rapporti di amicizia, rapporti uomo-donna, rapporti tra generazioni

società e organizzazioni

politica

attività di beneficenza

aziende pubbliche e di servizi

Tempo libero, divertimento

libri, giornali, riviste, gite, film, teatro, radio, televisione, musica

manifestazioni

sport

attività estive e lavoro estivo per i giovani

Il mio ambiente

alimentazione e bevande: cibi e bevande, pasti, ricette, specialità, alimentazione corretta

misurazione del tempo, clima: ora, giorno, mese, stagione, calendario, tempo e previsioni del tempo

animali e piante

popolazione e ambiente: cura per l'ambiente, conseguenze del degrado ambientale

Il mio paese

caratteristiche geografiche, culturali, storiche, attrazioni

usi e costumi

I paesi stranieri

il mondo: paesi, città, attrazioni

la Francia e il mondo francofono

l'Unione Europea

civiltà: caratteristiche geografiche e storiche, abitudini, sistema scolastico, arte, letteratura

contatti tra Slovenia e Francia o tra un paese francofono e un altro paese straniero

il francese in Europa e nel mondo, lingue straniere, francofonia

la Slovenia in Europa e nel mondo

4.3 Strutture linguistiche

Il candidato dovrà dimostrare di conoscere e saper usare, nella comunicazione orale e scritta, le strutture linguistiche di seguito indicate, comprendendone altresì le modalità e circostanze d'uso. Gli esempi indicati tra parentesi sono forniti solo a titolo illustrativo.

LA FONETICA *(LA PHONÉTIQUE)*

Le vocali *(Les voyelles)*

Le consonanti *(Les consonnes)*

L'accentazione *(L'accentuation)*

La sillabazione e la concatenazione *(La syllabation et l'enchaînement)*

Il legame *(La liaison)*

a) obbligatorio *(les ‿élèves)*

b) vietato *(Quand | est-il arrivé?)*

c) non obbligatorio *(il est ⏚ aimable)*

La e caduca *(E-muet)*

a) caduta della e *(quatr~~e~~ enfants)*

b) mantenimento della e *(quatre bureaux)*

L'intonazione della frase *(L'intonation)*

L'ORTOGRAFIA *(L'ORTHOGRAPHE)*

L'alfabeto *(L'alphabet)*

I segni ortografici *(Les signes orthographiques):* l'accento acuto *(l'accent aigu)* ecc.

I segni di interpunzione *(Les signes de ponctuation)*: la virgola *(la virgule)*, il punto *(le point)* ecc.

La maiuscola *(La majuscule)*

LA FORMAZIONE DELLE PAROLE *(LA FORMATION DES MOTS)*

1. La derivazione *(La dérivation)*:

   a) con suffissi *(la suffixation)*:

      1. formazione di sostantivi (p.e.: *-age: atterrissage; -tion: production; -eur: lenteur*)
      2. formazione di aggettivi (p.e.: *-able/ible: réalisable, lisible; -eux: paresseux paresseuse; -if: sportif, sportive*)
      3. formazione di verbi (p.e.: *-er: bétonner; -ir: atterrir*)
      4. formazione di avverbi (p.e.: *-ment: clairement*)

   b) con prefissi *(la préfixation)* (p.e.: *a-: amener; en-: encadrer; im-: impossible*)

   c) la derivazione impropria *(la dérivation impropre),* (p.e.: sostantivo > aggettivo: *marron, orange*; aggettivo > sostantivo: *le beau*; aggettivo > avverbio: *chanter faux*; verbo > sostantivo: *le rire*)

2. La composizione *(La composition):*

   a) di sostantivi (p.e.: sostantivo + sostantivo: *un wagon-lit*; sostantivo + preposizione + sostantivo: *un courant d'air*; verbo + sostantivo: *un porte-monnaie*)

   b) di aggettivi (p.e. aggettivo + aggettivo: *sourd-muet*)

LE PARTI DEL DISCORSO *(LES PARTIES DU DISCOURS)*

► IL NOME *(LE NOM)*

I nomi propri *(les noms propres)*, i nomi comuni *(les noms communs)*

I nomi semplici *(les noms simples)*, i nomi composti *(les noms composés)*

IL GENERE *(LE GENRE)*

Il maschile *(le masculin)*, il femminile *(le féminin)*

Il genere nei nomi comuni

a) i nomi denotano oggetti o concetti (p.e.: *le toit, la patience*)

b) i nomi denotano esseri viventi

1. parole specifiche per i generi maschile e femminile (p.e.: *un homme – une femme*)
2. derivazione del genere femminile con aggiunta di *-e* o altro suffisso (p.e.: *un ami – une amie; un acteur – une actrice*)

Particolarità dei nomi di persona e animale (p.e.: *une femme peintre*)

Il genere nei nomi propri (p.e.: *Gisèle, Jean – Jeanne*)

IL NUMERO *(LE NOMBRE)*

Il singolare *(le singulier)*, il plurale *(le pluriel)*

Derivazione del plurale (regola generale: aggiunta di *-s (une maison – des maisons)*)

Particolarità:

Nomi terminanti in *-au, -eau, -eu; -ou, -al* o *-ail* e alcune forme irregolari (p.e.: *un œil – des yeux*)

Particolarità nella pronuncia dei plurali di alcuni nomi

Plurale di nomi composti (npr.: *des arcs-en-ciel*)

Plurale di nomi propri

► L'AGGETTIVO QUALIFICATIVO *(L'ADJECTIF QUALIFICATIF)*

IL GENERE *(LE GENRE)*

Aggettivi con un'unica forma per il maschile e il femminile (npr.: *facile, marron, gris foncé*)

Derivazione del genere femminile *(*aggiunta della obrazila *-e: dur – dure)*

Particolarità (p.e.: *fier – fière; heureux – heureuse, beau – belle*)

IL NUMERO *(LE NOMBRE)*

Derivazione del plurale (regola generale, eccezioni e particolarità; p.e.: *joli – jolis, gris – gris, beau – beaux, amical – amicaux, marron – marron*)

Plurale di aggettivi composti e particolarità (p.e.: *sourds-muets, vert foncé*)

I GRADI DELL'AGGETTIVO *(LES DEGRÉS DE COMPARAISON ET D'INTENSITÉ)*

I tre gradi dell'aggettivo (p.e.: *beau – plus (moins) beau – le plus (moins) beau*)

Forme particolari *(bon – meilleur – le meilleur)*

Riconoscimento delle forme *pire* e *moindre*

Gradazione dell'avverbio *(*due gradi: *peu, assez, un peu, très, bien)*

LA COLLOCAZIONE DEGLI AGGETTIVI QUALIFICATIVI *(LA PLACE DES ADJECTIFS QUALIFICATIFS)*

1. L'aggettivo come determinazione del verbo *(Il est intelligent.)*
2. L'aggettivo come attributo (dopo il nome, p.e.: *une table ronde*, prima del nome, p.e.: *une grosse voiture;* prima o dopo il nome: *un homme pauvre – un pauvre homme*)

► I DETERMINANTI *(LE DÉTERMINANT)*

GLI ARTICOLI *(LES ARTICLES)*

L'articolo determinativo *(L'article défini)*

Forme *(le (l'), la (l'), les)*

Unione dell'articolo determinativo con le preposizioni *'de'* e *'à' (du, des, au, aux)*

Uso (p.e.: *le soleil; J'aime le thé. J'ai acheté le livre dont tu m'as parlé.*)

L'articolo indeterminativo *(L'article indéfini)*

Forme *(un, une, des)*

Uso (p.e.: *Passe-moi un crayon! Je prendrais un café.*)

L'articolo partitivo *(L'article partitif)*

Forme *(du, de la, de l', des)*

Uso (npr.: *Il boit du lait. Il a de la patience.*)

Distinzioni nell'uso degli articoli determinativo, partitivo e indeterminativo

Omissione degli articoli (p.e.: *Il est ingénieur. Avoir faim, une brosse à dents, en hiver, se tromper de chemin, Paris, capitale de la France. Entrée. Guerre et Paix.*)

Sostituzione degli articoli indeterminativo e partitivo con *'de'* (p.e.: *Je ne veux pas de ciseaux; deux kilos de sucre, le sol couvert de neige*)

Nomi propri e articoli (p.e.: *La Fontaine, la France, Cuba*)

GLI AGGETTIVI DIMOSTRATIVI *(LES ADJECTIFS DÉMONSTRATIFS)*

Semplici *(ce/cet, cette, ces)*

Composti con gli avverbi *'ci'* e *'là'* (npr.: *ce livre-ci, ce livre-là*)

Uso (p.e.: *Cet enfant est adorable. Ce livre-là est à moi.*)

GLI AGGETTIVI POSSESSIVI *(LES ADJECTIFS POSSESSIFS)*

Forme *(mon, ma/mon, mes, ton, ta/ton, tes, son, sa/son, ses, notre/nos, votre/vos, leur/leurs)*

Uso (p.e.: *Tu prends ma voiture?*)

Differenze con le altre lingue conosciute nella III persona

GLI AGGETTIVI INTERROGATIVI ED ESCLAMATIVI *(LES ADJECTIFS INTERROGATIFS ET EXCLAMATIFS)*

Forme *(quel, quelle, quels, quelles)*

Uso (p.e.: *À quelle heure reviendra-t-il? Quelle chance!*)

GLI AGGETTIVI INDEFINITI *(LES ADJECTIFS INDÉFINIS)*

Forme *(aucun, quelques, plusieurs, certains, chaque, tout, même, n'importe quel)*

Uso (p.e.: *J'ai pris plusieurs livres.*)

GLI AGGETTIVI NUMERALI *(LES ADJECTIFS NUMÉRAUX)*

Gli aggettivi numerali cardinali *(Les adjectifs numéraux cardinaux)*

Forme (da 0 *(zéro)* a 1.000.000 *(un million)*)

PARTICOLARITÀ: genere *(un-une)*, scrittura (p.e.: *vingt, quatre-vingts*), pronuncia (p.e.: *six, dix, vingt-deux)*, altre particolarità *(p.e.: million, milliard*)

Uso (p.e.: *Elle a trois enfants.*)

Alcuni derivati dai numerali cardinali (p.e.: *douze – une douzaine; cent – centenaire*)

Gli aggettivi numerali ordinali *(Les adjectifs numéraux ordinaux)*

Forme e uso *(C'est son troisième roman.)*

Sostituzione dei numerali ordinali con i cardinali (*p.e.: Nous sommes le huit mai.*)

► IL PRONOME *(LE PRONOM)*

I PRONOMI PERSONALI *(LES PRONOMS PERSONNELS)*

I pronomi personali atoni *(Les pronoms personnels atones)*

Forme e uso:

a) soggetto: *je, tu, il, elle, nous, vous, ils, elles, on*

b) oggetto diretto: *me (m'), te (t'), le (l'), la (l'), nous, vous, les*

c) oggetto indiretto: *me (m'), te (t'), lui, nous, vous, leur*

PARTICOLARITÀ: uso del »voi«, pronome *on* nel senso di *nous*

I pronomi personali tonici *(Les pronoms personnels toniques)*

Forme: *moi, toi, lui, elle, nous, vous, eux, elles*

Uso (p.e.: *Moi, je viendrai sûrement. Pour toi. C'est lui.*)

I pronomi avverbiali *'en'* e *'y' (Les pronoms adverbiaux 'en' et 'y')*

Uso (p.e.: *J'en prends trois. Elle en revient. J'y vais. Elle y pense.*)

Il pronome riflessivo *"se"/"soi"(Le pronom réfléchi)*

Uso (p.e.: *Il se lave.*)

Differenze e somiglianze con le lingue conosciute (p.e.: *Tu te trompes.*)

POSIZIONE DEI PRONOMI ATONI CON FUNZIONE DI OGGETTO NELLE PROPOSIZIONI AFFERMATIVE E NEGATIVE

1. il verbo ha un complemento (p.e.: *Je la regarde. Ne la regarde pas!*)
2. il verbo ha due complementi (p.e.: *Je le lui donne. Il me le donne. Il m' en parle. Ne m'en parle pas! Ne la lui donnez pas!*)

POSIZIONE DEI PRONOMI PERSONALI NELLE PROPOSIZIONI IMPERATIVE

1. il verbo ha un complemento (p.e.: *Prends-le! Écoute-moi!*)
2. il verbo ha due complementi (p.e.: *Donne-la-lui! Parlez-m'en!*)

POSIZIONE DEI PRONOMI IN FRASI AL MODO INFINITO (p.e.: *Il désire la voir. Je la regarde travailler.*)

POSIZIONE DEI PRONOMI CON I TEMPI COMPOSTI (p.e.: *Elle n'y est pas allée. Il nous l'a dit.*)

I PRONOMI POSSESSIVI *(LES PRONOMS POSSESSIFS)*

Forme *(le mien, la mienne, les miens, les miennes, le tien, la tienne, les tiens, les tiennes, le sien, la sienne, les siens, les siennes, le/la nôtre, les nôtres, le/la vôtre, les vôtres, le/la leur, les leurs)*

Uso (p.e.: *Ton livre est plus beau que le sien.*)

Differenze e somiglianze con le lingue conosciute nella terza persona

I PRONOMI DIMOSTRATIVI *(LES PRONOMS DÉMONSTRATIFS)*

Pronomi dimostrativi semplici

Forme *(celui, celle, ceux, celles, ce/c')*

Uso (p.e.: *Voici celui que je veux. C'est moi. Prends ce dont tu as besoin.*)

Pronomi dimostrativi composti

Forme *(celui-ci, celui-là, celle-ci, celle-là, ceux-ci, ceux-là, celles-ci, celles-là, ceci, cela/ça)*

Uso (p.e.: *Celle-ci est plus jolie que celle-là.*)

I PRONOMI RELATIVI *(LES PRONOMS RELATIFS)*

Semplici *(qui, que, dont, quoi, où)*

Composti *(lequel, laquelle, lesquels, lesquelles; duquel, de laquelle, desquels, desquelles; auquel, à laquelle, auxquels, auxquelles)*

Uso (p.e.: *Les ouvriers qui étaient mécontents ont fait la grève. Les mesures que nous avons adoptées sont mauvaises. J'ai lu un roman dont j'ai oublié le titre. La réunion à laquelle nous avons participé a duré deux heures.*)

I PRONOMI INTERROGATIVI *(LES PRONOMS INTERROGATIFS)*

Pronomi interrogativi semplici *(qui, que, quoi)*

Uso (p.e.: *Qui est venu? Qu'est-il arrivé? Qui as-tu rencontré? À quoi penses-tu?*)

Forme allungate con 'est-ce qui, est-ce que' (npr.: *Qui est-ce qui a téléphoné? Qu'est-ce qui se passe?*)

Pronomi interrogativi composti *(lequel, laquelle, lesquels, lesquelles, duquel, de laquelle, desquels, desquelles, auquel, à laquelle, auxquels, auxquelles)*

Uso (p.e.: *Laquelle as-tu choisie?*)

I PRONOMI INDEFINITI *(LES PRONOMS INDÉFINIS)*

Forme *(on, personne, rien, quelqu'un, quelque chose, tout, tous, chacun, aucun, quelques-uns, certains, plusieurs, le même, l'autre, n'importe qui)*.

Uso (p.e. *Il n'a rien vu. Je ne connais personne ici.*)

► IL VERBO *(LE VERBE)*

Classificazione dei verbi in base alla coniugazione

Gruppo 1: verbi, che all'infinito terminano in *-er* (p.e.: *chanter*)

PARTICOLARITÀ *(commencer, manger, payer, appeler, jeter, acheter, lever, espérer, aller)*

Gruppo 2: verbi, che all'infinito terminano in *-ir* e con infisso *-iss*: (npr.: *finir*)

Gruppo 3: verbi, che all'infinito terminano in *-ir*, *-re*, *-oir* e che presentano diversi cambiamenti nella radice (p.e.: *sortir, vendre, recevoir*)

Verbi semanticamente pieni

1. verbi intransitivi *(les verbes intransitifs)* (p.e.: *courir, descendre, monter*)

   PARTICOLARITÀ: verbi intransitivi che divengono transitivi (*p.e.: monter les valises, sortir le chien*)

2. verbi transitivi *(les verbes transitifs)*

   a) verbi transitivi diretti *(les verbes transitifs directs)* (p.e.: *connaître qqn ou qqche*)

   b) verbi transitivi indiretti *(les verbes transitifs indirects)* (p.e.: *penser à qqn ou à qqche*)

   c) verbi a due complementi *(les verbes à deux compléments)* (p.e.: *écrire qqche à qqn*)

Differenze con le lingue conosciute (p.e.: *aider qqn, obéir à qqn*)

Verbi riflessivi *(Les verbes pronominaux)*

Tipi *(s'appeler, se laver, se regarder (l'un l'autre), se vendre)*

Verbi impersonali *(Les verbes impersonnels)*

Tipi (p.e.: *Il neige. Il faut partir. Il est arrivé un malheur.*)

Ausiliari *(Les auxiliaires)*

avoir e *être*

'semiausiliari' *(Les semi-auxiliaires)*

modi *(pouvoir, devoir, savoir, faire, se faire)*

L'ASPETTO VERBALE *(L'ASPECT VERBAL)*

L'espressione dell'aspetto *(aller + infinitif, devoir + infinitif, se mettre à / commencer à + infinitif, être en train de + infinitif, continuer à (de) + infinitif, s'arrêter de + infinitif, venir de + infinitif)*

IL PASSIVO *(LE PASSIF)*

Forme *(*ausiliare *être + participe passé)*

Trasformazione di una frase attiva in passiva (p.e.: *Une voiture a renversé un passant. – Un passant a été renversé par une voiture.*)

Passivo impersonale *(Il est interdit de fumer dans cette salle.)*

Altri modi di esprimere il passivo (p.e.: *Ce livre se vend bien.*)

Il complemento d'agente *(Le complément d'agent)*

a) uso delle preposizioni *par* o *de*

b) omissione del complemento d'agente

► I MODI E I TEMPI *(LES MODES ET LES TEMPS)*

IL MODO INDICATIVO *(L'INDICATIF)*

Le présent

Forme (regola generale di derivazione e particolarità)

Uso (p.e.: *Elle parle plusieurs langues. En ce moment, elle est absente. Je suis épuisé. Je rentre de mon travail. Je reviens tout de suite. Si tu prends l'avion, je t'accompagnerai.*)

Le futur simple

Forme (regola generale di derivazione e particolarità)

Uso (p.e.: *Il partira ce soir. Ça vous fera cent francs. On sonne: ce sera le facteur.*)

Le futur proche

Forme

Uso (p.e.: *Il fait froid, je vais mettre le chauffage.*)

Le conditionnel présent

Forme

Uso (p.e.: *Elle voulait savoir où je passerais mes vacances. Un peu de travail lui ferait du bien. Pourriez-vous l'appeler. Il y aurait plusieurs morts dans cet accident. Si je gagnais le gros lot, je ferais le tour du monde.*)

Le conditionnel passé

Forme

Uso (p.e.: *Elle voulait savoir si j'aurais fini le travail avant la nuit. Si j'avais su, je serais venu.*)

L'imparfait

Forme (regola generale di derivazione e particolarità)

Uso (p.e.: *Autrefois, ils sortaient tous les soirs. Nous étions en vacances au bord de la mer. Il faisait beau, la mer était calme. Il m'a dit qu'elle était malade. Si j'avais le temps, je le ferais. Si on allait au cinéma!*)

Le passé composé

Forme

Uso (p.e.: *J'ai oublié mes clefs, donc je ne peux pas rentrer. Hier, nous sommes allés au cinéma. J'ai lu pendant deux heures.*)

Distinzione d'uso tra *"passé composé"* e *"imparfait"*

Le passé récent

Forme

Uso (p.e.: *Il vient de partir.*)

Le plus-que-parfait

Forme

Uso (p.e.: *Il a acheté la maison qui avait appartenu à ma grand-mère. Elle m'a dit qu'il l'avait aidée. Si j'avais su, je l'aurais appelé.*)

Le passé simple

Forme

Uso (p.e.: *Prešeren habita Kranj à partir de 1840.*)

IL CONGIUNTIVO *(LE SUBJONCTIF)*

Le présent du subjonctif

Forme (regola generale di derivazione e particolarità)

Le passé du subjonctif

Forme

Uso del congiuntivo

a) in proposizioni indipendenti (p.e.: *Que tout le monde se taise! Vive la Slovénie!*)

b) in proposizioni dipendenti (p.e.: *Il est impossible qu'elle soit en retard. Je voudrais qu'elle vienne. Je lui téléphonerai avant qu'il ne parte.*)

Valore temporale del congiuntivo

a) tempi semplici (p.e.: *Je suis heureuse qu'elle soit là.*)

b) tempi composti (p.e.: *Je suis heureuse qu'elle ait réussi.*)

L'IMPERATIVO *(L'IMPÉRATIF)*

Forme (regola generale di derivazione e particolarità)

Uso (p.e.: *Ouvre la fenêtre! Ne partez pas! Ayez du courage! Soyons prudents!*)

L'INFINITO *(L'INFINITIF)*

L'infinito presente *(L'infinitif présent)*

Forme

Valore temporale (p.e..: *Je suis heureux de te voir.*)

Uso

1. come verbo *(l'infinitif-verbe):* (p.e.: *Apprendre ce poème par cœur. Je sens venir l'hiver.*)
2. come sostantivo *(l'infinitif-nom):* (p.e.: *Il est nécessaire de travailler. Il a promis de nous aider. Il a téléphoné avant de partir.*)

L'infinito passato *(L'infinitif passé)*

Forme

Valore temporale (p.e.: *Il a répondu après avoir réfléchi. Merci d'être venue, Madame.*)

IL PARTICIPIO E IL GERUNDIO *(LE PARTICIPE ET LE GÉRONDIF)*

Il participio presente *(Le participe présent)*

Forme (regola generale di derivazione e particolarità)

Uso

1. come verbo *(le participe présent employé comme verbe):* (p.e.: *Il a été accueilli par une foule criant de joie. Craignant la chaleur, elle ne sort pas.*)
2. come aggettivo *(l'adjectif verbal)*: (p.e.: *une femme intéressante. Elle est intéressante.*)

Il gerundio *(Le gérondif)*

Forme

Valore temporale (p.e.: *Je l'ai vu en traversant la rue.*)

Uso (p.e.: *Elle mange en regardant la télévision. Ils sont partis en courant. En lisant dans ton lit, tu risques de t'abîmer les yeux.*)

Il participio passato *(Le participe passé)*

Il participio passato semplice *(Le participe passé simple)*

Forme

Uso (p.e: *Il a couru. Il a été renversé. Il a annoncé son arrivée dans une lettre adressée à son ami. À peine rentrée, elle se met au travail.*)

L'ACCORDO DEL PARTICIPIO PASSATO *(L'ACCORD DU PARTICIPE PASSÉ)*

1. Il verbo si coniuga con l'ausiliare *'avoir'* (regola generale ed eccezioni, p.e.: *La lettre que j'ai reçue hier m'a fait plaisir. Des problèmes, il en a eu beaucoup.*)
2. Il verbo si coniuga con l'ausiliare *'être'* (regola generale ed eccezioni, p.e: *Elle est partie. Ils ont été arrêtés. Elle s'est évanouie.)*

L'ACCORDO VERBO - SOGGETTO *(L'ACCORD DU VERBE AVEC SON SUJET)*

1. Il verbo ha un soggetto (p.e.: *Les enfants jouent. Beaucoup de maisons ont été détruites. C'est Pierre. C'est nous. Ce sont les enfants. Ce sont eux.*)

2. Il verbo ha più soggetti (p.e.: *La mère et l'enfant sont morts dans l'accident. Ni Pierre ni Paul ne sont venus. Toi et moi, nous partirons demain.*)

LA CONCORDANZA DEI TEMPI *(LA CONCORDANCE DES TEMPS)*

Concordanza con verbi, che richiedono l'indicativo

1. presente o futuro nella frase principale (p.e.: *Je pense qu'il est malade. Je pense qu'il guérira. Je crois qu'il a vécu plusieurs années en France.*)
2. in uno dei tempi del passato nella frase principale (p.e.: *Il m'a dit qu'il était malade. Je pensais qu'il guérirait vite. Il m'a dit qu'il avait été malade.*)

Concordanza con verbi, che richiedono il congiuntivo

1. presente o futuro nella frase principale (p.e.: *Je doute qu'il soit malade. Je désire qu'elle vienne ce soir. Je regrette qu'elle ne soit pas venue.*)
2. in uno dei tempi del passato nella frase principale (p.e.: *Elle doutait qu'il soit malade. Je voulais qu'elle vienne me voir. J'ai regretté qu'elle ne soit pas venue.*)

► L'AVVERBIO *(L'ADVERBE)*

Gli avverbi di luogo *(Les adverbes de lieu)*

Forme (*ici, là, dedans, dehors, loin, près, ailleurs, partout* itd.)

Gradazione di alcuni avverbi (p.e.: *loin – plus loin – le plus loin; très loin; assez loin*)

Uso e collocazione (p.e.: *Il habite loin. Ici, il n'y a personne.*)

Gli avverbi di tempo *(Les adverbes de temps)*

Forme (p.e..: *maintenant, aujourd'hui, demain, hier, tôt, tard, toujours, bientôt, autrefois* ecc.)

Gradazione di alcuni avverbi *(souvent – plus souvent – le plus souvent; très souvent; bien souvent)*

Uso e collocazione *(Elle est venue me voir hier. Il est parti tard. Elle est déjà rentrée.)*

Gli avverbi di modo *(Les adverbes de manière)*

Forme (*vite, bien, ouvertement, prudemment* itd.)

Derivazione degli avverbi di modo (regola generale e particolarità, p.e.: *naturellement, savamment, énormément, vraiment, brièvement*)

Gradazione di alcuni avverbi (regola generale e particolarità: *vite – plus vite – le plus vite; très vite, trop vite; bien – mieux – le mieux*)

Uso e collocazione (p.e.: *Il a bien travaillé. Il court vite.*)

Gli avverbi di quantità e intensità *(Les adverbes de quantité et d'intensité)*

Forme (*très, bien, beaucoup, peu, un peu, assez, trop, autant, aussi* ecc.)

Gradazione *(beaucoup – plus – le plus; peu – moins – le moins)*

Uso e collocazione (p.e.: *Ils sont peu nombreux. Très bien.*)

Gli avverbi interrogativi *(Les adverbes interrogatifs)*

Forme (*où, d'où, quand, depuis quand, comment, combien, pourquoi* ecc.)

Uso e collocazione (p.e.: *Quand viens-tu?*)

Gli avverbi d'opinione *(Les adverbes d'opinion)*

a) Avverbi affermativi e dubitativi *(Les adverbes d'affirmation et de doute)*

Forme (*oui, si, peut-être* ecc.)

Uso e collocazione degli avverbi (p.e.: *Tu viens? Oui. Peut-être.*)

b) Avverbi di negazione *(Les adverbes de négation)*

Forme *(non, ne, pas, plus)*

Uso e collocazione degli avverbi *(Tu viens? Non. Il ne travaille pas.)*

Avverbi congiuntivi *(Les adverbes de liaison)*

Forme (*ensuite, pourtant, cependant* ecc.)

Uso (p.e.: *Elle a promis de venir, pourtant je ne la vois pas.*)

► LA PREPOSIZIONE *(LA PRÉPOSITION)*

Forme

a) semplice (*à, de, en, dans, par, pour, sur, sous, avec, sans, chez* ecc.)

b) composta (*à cause de, grâce à, à côté de* ecc.)

Ripetizione di preposizioni (p.e.: *Il pense à Pierre et à Paul. Il a lutté pour la liberté et l'indépendance.*)

Uso delle preposizioni (p.e.: *Elle parle du nouveau roman. Cette région est riche en pétrole.*)

Funzione delle preposizioni (p.e.: luogo: *en France*; tempo: *à midi*; causa: *à cause de son retard*)

► LA CONGIUNZIONE *(LA CONJONCTION)*

Congiunzioni coordinanti

Forme *(et, ni, ou, mais, car, or, donc)*

Uso (p.e.: *Pierre et Paul sont venus. Elle chante mais elle ne danse pas.*)

Congiunzioni subordinanti

Forme

a) semplice *(que, comme, quand, si)*

b) composta (*lorsque, avant que, bien que* itd.)

Uso (p.e.: *Il a promis qu'il viendrait. Il viendra dès qu'il pourra.*)

Ripetizione di congiunzioni (p.e.: *Il m'a dit qu'il viendrait et qu'il apporterait son appareil. Il n'est pas venu parce qu'il pleuvait et qu'il n'avait pas la voiture.*)

► L'INTERIEZIONE *(L'INTERJECTION)*

Forme e uso (p.e.: *Salut! Bravo! Chut! Aïe! Ouf! Zut! Paf!*)

LA SINTASSI *(LA SYNTAXE)*

LA FRASE SEMPLICE *(LA PHRASE SIMPLE)*

La frase dichiarativa *(La phrase déclarative)*

Ordine delle parole *(l'ordre des mots)* (p.e.: *Hier, Pierre a offert un CD à sa petite soeur. Il le lui a offert.*)

Particolarità (p.e.: *Il a offert à sa soeur le dernier CD de Patrick Bruel.*)

La frase interrogativa *(La phrase interrogative)*

a) Domande totali *(Les questions totales)*

Forme (p.e.: *Tu viens ce soir? Est-ce que tu viens ce soir? Vient-il? Pierre vient-il ce soir?*)

b) Domande parziali*(Les questions partielles)*

Forme (p.e.: *Quand viendra-t-il? Quand Pierre viendra-t-il? Que fait Pierre? Que fait-il? Qu'est-ce qui se passe? Pierre fait quoi? Tu viens quand?*)

La frase imperativa *(La phrase impérative)*

Forme (p.e.: *Prends ce dictionnaire! Prends-le! Donne-le -lui! Ne le prends pas!*)

La frase esclamativa *(La phrase exclamative)*

Forme (p.e.: *Qu'elle est belle! Comme il a grandi! Quel scandale!*)

La negazione *(La négation)*

a) con due avverbi di negazione: *ne... pas, plus, jamais,* (p.e.: *Elle ne travaille plus.*)

b) con un avverbio di negazione e un aggettivo o pronome indefinito: *ne... rien, ne... personne, ne... aucun* (p.e.: *Il ne fait rien.*)

PARTICOLARITÀ

Negazione con il solo uso dell'avverbio *pas* (linguaggio colloquiale) (p.e.: *Je sais pas.*)

Risposte negative brevi (p.e.: *Tu viens? Non. Tu viens? Pas maintenant.*)

La messa in rilievo *(La mise en relief)*

Forme (p.e.: *Lui, il comprend tout. C'est lui qui me l'a dit. C'est à Paris qu'elle l'a rencontré.*)

► LA FRASE COMPLESSA *(LA PHRASE COMPLEXE)*

La giustapposizione *(La juxtaposition)*

Forme (p.e.: *Il est malade, il reste au lit.*)

La coordinazione *(La coordination)*

Forme (p.e.: *Elle chante et danse. Elle est partie car il fallait partir. Elle n'a pas écouté, par conséquent elle ne comprend pas. Elle pleure, pourtant elle n'est pas malheureuse. Tu viens avec nous ou on se fâche. Elle parle non seulement le français mais aussi l'italien.*)

La subordinazione *(La subordination)*

► LE SUBORDINATE COMPLETIVE *(LES SUBORDONNÉES COMPLÉTIVES)*

La subordinata soggettiva *(la subordonnée complétive sujet)*

a) con l'indicativo (p.e.: *Il est certain qu'elle le fera. Il est probable qu'elle sera là.*)

b) con il congiuntivo (p.e.: *Il faut qu'elle vienne. Il n'est pas certain qu'elle puisse le faire.*)

c) trasformazione in forma implicita (npr.: *Il faut le faire.*)

La subordinata oggettiva *(la subordonnée complétive objet)*

a) con l'indicativo (p.e.: *Je pense qu'elle est dans sa chambre.*)

b) con il congiuntivo (p.e.: *Je voudrais qu'elle vienne.*)

c) trasformazione in forma implicita (p.e.: *Je crois l'avoir vu.*)

► LE SUBORDINATE RELATIVE *(LES SUBORDONNÉES RELATIVES)*

a) con l'indicativo (p.e.: *La ville où il est né a été détruite pendant la guerre.*)

b) con il congiuntivo (p.e.: *C'est le seul qui se soit excusé.*)

► LE SUBORDINATE CIRCOSTANZIALI *(LES SUBORDONNÉES CIRCONSTANCIELLES)*

Subordinate circostanziali temporali *(les subordonnées circonstancielles de temps)*

Espressione della contemporaneità, dell'anteriorità, della posteriorità (p.e.: *Je le lui dirai quand je le verrai. Après qu'il était parti, on s'est tu. Elle m'a appelé avant que je ne parte.*)

Trasformazione in forma implicita (p.e.: *Elle chante en travaillant. Il m'a appelé avant de partir.*)

Subordinate circostanziali finali *(les subordonnées circonstancielles de but)*

(p.e.: *Il chante pour qu'on l'applaudisse.*)

Trasformazione in forma implicita (p.e.: *Elle court pour l'attraper.*)

Subordinate circostanziali causali *(les subordonnées circonstancielles de cause)*

(p.e.: *Elle est partie parce qu'elle s'ennuyait. Comme elle était fatiguée, elle n'est pas sortie.*)

Trasformazione in forma implicita (p.e.: *Étant fatiguée, elle n'est pas allée au cinéma. Elle a été condamnée pour avoir volé des bijoux.*)

Subordinate circostanziali consecutive *(les subordonnées circonstancielles de conséquence)*

a) con l'indicativo (p.e.: *Il fait tellement beau que tout le monde sort.*)

b) con il congiuntivo (p.e.: *Il habite trop loin pour qu'on y aille à pied.*)

Trasformazione in forma implicita (p.e.: *Il habite trop loin pour y aller à pied.*)

Subordinate circostanziali ipotetiche *(les subordonnées circonstancielles de condition)*

a) con la congiunzione *si* (p.e.: *S'il fait beau, elle ira faire du ski. Si elle avait le temps, elle irait skier. Si vous m'aviez prévenu, je l'aurais fait.*)

b) con altre congiunzioni (p.e.: *Je viendrai à condition que Pierre vienne aussi.*)

Subordinate circostanziali concessive *(les subordonnées circonstancielles de concession)*

a) con il congiuntivo (p.e.: *Bien qu'elle ait beaucoup de problèmes, elle vient régulièrement.*)

b) con l'indicativo (p.e.: *Elle viendra même s'il pleut.*)

Subordinate circostanziali comparative *(les subordonnées circonstancielles de comparaison)*

a) espressione di uguaglianza (p.e.: *Il parle français comme s'il était français. Elle travaille autant que sa mère.*)

b) espressione di disuguaglianza (p.e.: *Il s'amuse plus que son frère. Plus il travaille, moins il fait de progrès.*)

► IL DISCORSO INDIRETTO *(LE DISCOURS INDIRECT)*

Trasformazione del discorso diretto in indiretto (e viceversa)

Frasi dichiarative (p.e.: *Marie dit qu'elle sera là demain. Marie a dit qu'elle ne viendrait pas. Il a ajouté qu'il ne comprenait pas.*)

Frasi interrogative

a) domande totali (p.e.: *Pierre demande à Marie si elle lui a apporté le journal. Elle voulait savoir si nous avions beaucoup voyagé.*)

b) domande parziali (p.e.: *Je voudrais savoir qui est arrivé. Je voulais savoir ce qui s'était passé. Je me demandais ce que tu voulais. Il demandait pourquoi Pierre n'était pas venu.*)

Frasi volitive (p.e.: *Je te prie d'ouvrir la porte. Il nous a conseillé de ne pas partir.*)

4.4 Testi letterari oggetto delle prove

La lettura di testi letterari arricchisce i candidati; essa, infatti, permette loro non solo di entrare in contatto diretto con testi stranieri autentici, ma anche di conoscere la cultura di altri popoli, e incoraggia la riflessione sul proprio rapporto nei confronti del mondo letterario rappresentato nei testi.

Nell'insegnamento della lingua straniera, la trattazione della letteratura prende le mosse dalla lettura integrale di un'opera letteraria. I candidati giungono alla comprensione del testo mettendo quest'ultimo in rapporto con le proprie esperienze personali; con l'aiuto del docente, inoltre, essi acquisiscono le abilità di lettura necessarie per comprendere l'opera letteraria nella sua profondità e procedere all'interpretazione della stessa in tutti suoi aspetti. La conoscenza della tradizione culturale straniera, con particolare riguardo agli aspetti di carattere storico-letterario, è un importante aiuto nel favorire l'instaurazione di un rapporto creativo con il mondo delle belle lettere, ma non costituisce oggetto di un apprendimento mnenonico e non funzionale.

I testi letterari, fatti oggetto di lettura nel percorso di scolarizzazione con la supervisione del docente, possono costituire materiale per il secondo esercizio dell'esame orale di maturità generale a livello di base, predisposto dal docente stesso.

I candidati, che si presenteranno all'esame di maturità generale a livello superiore, dovranno leggere e analizzare a scuola i lavori che costituiscono il materiale per lo svolgimento dell'elaborato scritto di argomento letterario e per il terzo esercizio previsto nell'esame orale.

La Commissione nazionale di francese per la maturità generale indica una rosa di testi di letteratura da esaminare nel corso dell'ultimo anno di studio; essi saranno oggetto della verifica scritta e orale di letteratura a livello superiore.

Tale rosa di testi è pubblicata sul sito del Centro Nazionale per gli Esami (Državni izpitni center – www.ric.si) prima dell'inizio dell'anno scolastico, secondo quanto previsto dal *Calendario di maturità generale* (*Koledar splošne mature*).

Esame scritto

La verifica scritta della conoscenza dei testi letterari costituisce la parte B della Prova d'esame 3 di livello superiore. Al candidato è richiesto di stendere un elaborato scritto di argomento letterario, nel quale siano espressi giudizi personali sul contenuto dell'opera trattata.

Esame orale

La verifica orale della conoscenza dei testi letterari è effettuata attraverso il terzo esercizio della prova d'esame di livello superiore. Il candidato dovrà rispondere a una serie di domande riguardanti il testo letterario oggetto di lettura. A tal fine, in sede d'esame al candidato sarà fornita copia del testo da analizzare.

5 ESEMPI DI ESERCIZI: ESAME SCRITTO

5.1 Comprensione della lettura

Di seguito sono presentati alcuni esempi degli esercizi utilizzati per verificare la comprensione della lettura. Il livello di base e il livello superiore dell'esame si differenziano tra loro per il tipo di testo o quesito proposti ai candidati. Il livello di difficoltà degli esercizi sarà indicato in calce a ciascun esempio. In mancanza di indicazioni, l'esercizio è da considerarsi comune a entrambi i livelli. Il numero e la tipologia degli esercizi e dei quesiti possono variare nel corso del tempo.

Istruzioni per la valutazione
Ove non diversamente indicato, per ciascuna risposta è prevista l'assegnazione di un punto.

5.1.1 Esercizi di abbinamento

Esempio 1

Le journal "Talents" vous propose une série de petits jobs. Associez les titres suivants (marqués par des lettres) aux textes correspondants (marqués par des chiffres) – un titre par texte.

A Faire les ménages
B Livrer en deux-roues
C Devenir "pion"
D Garder Bébé
E Enseigner dans une mini-school
F Donner des cours particuliers

1 Pour qui? Se couler dans la peau d'une femme (ou d'un homme) de ménage est réservé à ceux qui ne font pas preuve d'orgueil mal placé et ont surtout besoin de trouver un job dont les horaires riment avec souplesse.

2 Pour qui? Réservé à celles et ceux capables de s'exprimer spontanément en anglais ou allemand (version enseignement en mini-Schule), qu'ils soient ou non licenciés et également à ceux dotés d'une bonne approche de la pédagogie enfantine.

3 Pour qui? Pour celui qui est capable de bosser "destructuré" ...
À part cela, pour être pion dans l'enseignement secondaire public, il faut aussi avoir 18 ans révolus mais moins de 29 ans et être étudiant dans une filière préparant à l'enseignement, sans toutefois avoir dépassé le stade de la licence.

4 Pour qui? Entre les butés de nature, les je-m'en-foutistes et ceux qui font exprès de ne rien comprendre, il faut vraiment être patient, pédagogue et bien évidemment brillant dans la matière pour s'aventurer à donner des cours particuliers! Et ne pas trop être pressé car les demandes n'affluent qu'à compter du deuxième trimestre scolaire.

Talents N° 12

1.	2.	3.	4.

(4 points)

Soluzioni

1.	2.	3.	4.
A	E	C	F

Esempio 2

Dans l'interview ci-dessous, reliez les questions (marquées par des chiffres) aux réponses (marquées par des lettres) et inscrivez-les dans les cases appropriées (une réponse par question).

Interview avec Giulia Salvatori, la fille de la célèbre actrice Annie Girardot

1. Votre mère, Annie Girardot, est atteinte de maladie d'Alzheimer. Quand en avez-vous détecté les premiers signes?

2. Qu'avez-vous ressenti à l'annonce du diagnostic?

3. Votre mère est-elle consciente de ce qui lui arrive?

4. Pourquoi avez-vous décidé de parler de sa maladie?

5. Le fait que, malgré la maladie, votre mère continue à tourner, vous surprend-il?

6. Qu'aimeriez-vous communiquer aux familles des malades?

7. Tant que votre mère était en forme, elle n'était jamais auprès de vous. Vous ne lui en voulez pas, tout de même, d'avoir été si souvent absente?

A D'un côté, je voudrais que cessent les mauvaises rumeurs; de l'autre côté, pour dissiper le nuage de terreur qui entoure cette maladie.

B Il y a environ 3 ans que j'ai remarqué certains symptômes bizarres mais les médecins ont dit que la maladie devait couver depuis plus longtemps.

C J'ai bien sûr souffert de ce manque de mère. Mais la rancune est impossible.

D Un grand soulagement parce qu'elle est tout ce qui me reste.

E La sensation de l'irréversible. Cela vous tombe dessus, c'est très brutal.

F Oui, elle s'en rend compte, même s'il y a des moments où elle est complètement absente.

G Il y a 2 mois qu'elle a terminé un film sous la direction de Jane Birkin.

H Oui, même son médecin en est étonné, mais évidemment, le cinéma est la dernière magie qui la maintient en prise avec la réalité.

I De toutes petites choses, mais tellement importantes: leur dire, par exemple, que le toucher, les caresses sont un moyen de communication très efficace.

D'après Paris Match N° 2992

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.

(7 points)

Soluzioni

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.
B	E	F	A	H	I	C

5.1.2 Esercizi a scelta binaria

Adieu à Henri Duparc, le cinéaste ivoirien, décédé le 18 avril à Paris

Il ne nous fera plus rire et sourire devant le grand écran: le réalisateur Henri Duparc est mort dans un hôpital parisien au matin du 18 avril. Il nous a quittés alors qu'il était loin d'avoir terminé son beau parcours de fidèle serviteur du septième art. Aimé du public, ce réalisateur profondément humaniste, observateur pointu des petites choses de la vie quotidienne comme des faits de société, n'a jamais été reconnu par ses pairs comme il l'aurait mérité. S'il a eu une quantité de prix, il n'a jamais été couronné par le Fespaco ou célébré au festival de Cannes.

Sans doute doit-il cette relative mise à l'écart à son choix de miser toujours sur l'humour, la légèreté, la dérision. Sans jamais tourner ses films pour complaire à ceux qui préfèrent qu'on parle toujours avec gravité de l'Afrique et de ses problèmes. Voilà pourquoi, et cela vaut bien tous les parchemins officiels, lui seul pouvait se vanter d'avoir reçu sa plus grande récompense non pas des puissants mais de la rue. Au sens propre, puisque le succès de Rue Princesse- qui évoque plaisamment la prostitution et l'hypocrisie qui l'accompagne – fut tel à Abidjan en 1993 que le titre du film a donné ensuite son nom à l'avenue réputée la plus chaude de la ville.

Métis franco-africain né en 1941 à Forécariah en Guinée, où son père était planteur de bananes, Henri Duparc réussit son baccalauréat en France. Déjà conquis par le septième art, où il prendra très tôt pour maîtres Renoir et surtout Fellini, il réussit à obtenir une bourse de son pays pour suivre de septembre 1962 à octobre 1963 une formation à l'Institut de la cinématographie de Belgrade. Il poursuit son apprentissage au prestigieux Institut des hautes études cinématographiques de Paris entre 1964 et 1966 tout en exerçant divers métiers – veilleur de nuit notamment – pour financer et terminer ses études que la Guinée a cessé de soutenir.

Après un stage d'un an à la télévision française, Duparc décide en 1967 de retourner en Afrique. Un choix définitif.

Ne pouvant pas s'installer en Guinée où les cinéastes sont persécutés, il opte pour la Côte d'Ivoire, où il se marie en 1969 et qui va devenir son pays d'adoption. Réalisateur au sein de la Société ivoirienne de production, il aborde tous les genres: publicité, documentaire, fiction… Mais dès le début des années 1970, il affirme son talent singulier dans des œuvres qui le font remarquer au-delà des frontières: le moyen métrage Mouna ou Le Rêve d'un artiste, fait en 1970, Abusan, son premier long-métrage 35 mm en couleur en 1972 et Bal poussière, cette satire de la polygamie, qui établit à la fin des années 1980 sa notoriété internationale (320.000 entrées en France). Cependant, l'ambition de Henri Duparc est de rester un réalisateur africain qui tourne sur le continent des histoires africaines pour les populations locales.

Tout en préparant une adaptation très personnelle d'une pièce de Feydeau (La Puce à l'oreille) ainsi qu'une nouvelle comédie dont il avait déjà écrit le scénario, Henri Duparc s'était lancé dans un grand projet pour la télévision: une série de documentaires consacrés aux hommes politiques africains qui ont été à l'origine d'un changement significatif dans leur pays. Le premier évoquait le parcours d'opposant de Laurent Gbagbo, dont le cinéaste était, avec sa femme, un supporteur passionné. Les suivants devaient être consacrés à Abdoulaye Wade et Nicéphore Sogle. Ils ne verront jamais le jour.

D'après J.A./L'Intelligent N° 2363

Lisez attentivement le texte ci-dessus et indiquez si les informations suivantes sont VRAIES ou FAUSSES en mettant une croix dans la case appropriée.

		V	F
1.	Henri Duparc a reçu plusieurs prix au festival de Cannes.		
2.	L'humour occupe une grande place dans ses films.		
3.	Une des rues à Abidjan doit son nom à l'un de ses films.		
4.	Henri Duparc termine sa formation de cinéaste grâce à une bourse.		
5.	De retour en Afrique, il s'installe dans son pays d'origine.		
6.	Dans ses films, il reste fidèle aux thèmes de son continent.		
7.	Vers la fin de sa vie, il termine trois documentaires sur différents hommes politiques africains.		

(7 points)

Soluzioni

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.
F	V	V	F	F	V	F

5.1.3 Esercizi a scelta multipla

Esempio 1

Cochez la bonne réponse.

1. Un invité de marque, c'est
   A le journal.
   B celui qui apporte le journal.
   C celui qui lit le journal.

2. Vous hésitez à vous abonner.
   A Vous ne pouvez pas vous décider à vous abonner.
   B Vous n'osez pas vous abonner.
   C Vous ne voulez pas vous abonner.

3. L'Hebdo bon pour la tête est
   A un journal pour les gens têtus.
   B un journal à la tête de tous les autres.
   C un journal qui fait réfléchir.

4. Je m'abonne à un test de l'Hebdo pendant trois mois.
   A Vous vous abonnez pour voir si le journal vous plaît.
   B Vous vous abonnez pour répondre à un test publié dans le journal.
   C Vous vous abonnez pour recevoir un invité à dîner.

(4 points)

Soluzioni

1.	2.	3.	4.
A	A	C	A

Esempio 2

Lisez attentivement le texte ci-dessous.

J'ai bavardé avec les élèves ces jours-ci. On s'entend mieux maintenant: ils ont beaucoup appris, par exemple qu'un "professeur agrégé de philosophie" a le droit d'être un pauvre type; par certains côtés; comme n'importe qui; comme eux. C'est cela: je ne suis plus si différent d'eux.

Je bavarde avec eux: c'est ainsi que je travaillerai désormais. Ils acceptent mieux les idées s'ils les reçoivent par inadvertance, et le ton familier leur plaît davantage que le magistral...

Les autres professeurs les appellent par leurs prénoms et les tutoient: ça, je n'y parviens pas. Je ne suis pas assez simple, il me semble que le tutoiement de ma part aurait quelque chose d'injurieux. Quoi que je fasse, entre eux et moi, l'écran subsiste, plus ou moins opaque selon le jour; d'autant plus épais que je voudrais l'éliminer. Je ne suis pas fait pour être simple, je n'y peux rien. Ou plutôt si! Il me semble que je suis simple; mais pas de la manière dont on l'entend généralement; je suis simple par ce que je dis et je fais les choses comme je les vois: ça, c'est être simple. Et si je n'avais pas un peu peur des autres, je le serais encore plus; mais alors on dirait que je suis mal élevé...

Je suis poli, et cela m'empêche d'être familier avec mes élèves, comme les autres professeurs; je ne sais dire que "vous" à des gens, mes élèves (car ce sont des gens, mes élèves, non?), que je vois trois heures par semaine et groupés devant moi, muets, à quelques centimètres en deçà du niveau que me confère ma charge de professeur et l'estrade. Je n'y peux rien.

Pourtant, si je veux être utile et leur apprendre quelque chose, il faudrait que je les amène à me parler; à me parler d'ailleurs que de ce lointain contrebas. Mais je ne sais pas si le tutoiement y pourrait quelque chose.

D'après Pascal Lainé, L'irrévolution

Cochez la bonne réponse.

1. Les élèves du narrateur – professeur de philosophie – se rendent compte que
   A dans un certain sens, leur professeur de philosophie leur ressemble.
   B il ne faut jamais se comparer à un professeur.
   C les professeurs s'entendent toujours mal avec leurs élèves.
   D les professeurs sont toujours différents des élèves.

2. Pendant ses cours, le professeur de philosophie
   A donne des conférences.
   B accepte que les élèves bavardent entre eux.
   C discute avec ses élèves.
   D ne s'adresse pas directement aux élèves.

3. Dans la phrase "d'autant plus épais que je voudrais l'éliminer", le représente
   A le jour.
   B l'écran.
   C le tutoiement.
   D le prénom.

4. Le professeur de philosophie dit "vous" à ses élèves parce que
   A il ne peut pas retenir leurs prénoms.
   B il n'est jamais familier avec personne.
   C il ne les connaît pas assez.
   D il ne s'est jamais posé la question sur ses rapports avec les élèves.

(4 points)

Soluzioni

1.	2.	3.	4.
A	C	B	C

5.1.4 Esercizi di completamento

Esempio 1

Myriam Lamare, l'intouchable

À trente et un ans, la jeune femme, championne du monde, a su s'imposer dans un monde d'hommes et est entrée dans l'histoire du sport.

Le 5 décembre 2005, au Palais Omnisports de Paris-Bercy, Myriam Lamare ajoutait à son titre de championne mondiale WBA (World Boxing Association) des super-légères la ceinture WIBF (Women International Boxing Federal) contre l'Anglaise Jane Couch par arrêt de l'arbitre après seulement trois reprises. Championne de France (en 1999) et d'Europe (en 2000), elle est, depuis 2004, la première championne du monde de boxe professionnelle reconnue par la WBA.

Son parcours, sans faute, enchaîne victoire sur victoire: "Je suis parvenue à ce palmarès (45 combats dont 3 défaites en amateur, puis 11 victoires pour autant de combats en professionnel) grâce à ma motivation. Je suis une sportive dans l'âme et avant tout une compétitrice. Mais il me manque la chose la plus importante: les Jeux Olympiques", qu'elle prépare actuellement. Pourtant, pas si facile de percer pour cette jeune fille dont la mère est fille d'un immigré algérien et dont le père, fils de Bretons, fut contraint de devenir ouvrier pour nourrir la famille.

Petite, elle s'intéresse, via son téléviseur à Saint-Denis (près de Paris), aux grands champions de boxe, qui l'ont sans doute influencée. À dix-sept ans, elle arrête l'école, puis rencontre, par hasard, après six ans d'athlétisme, le monde de la boxe française, en 1996.

"En 1999, pour parfaire mes techniques, je me suis inscrite dans un club de boxe anglaise à Toulouse. C'est à ce moment-là que l'aventure de la boxe anglaise a commencé en France. Elle offrait une plus grande perspective de carrière et je m'y suis lancée sans hésitation. J'avais besoin que mon travail soit reconnu." C'est aussi à cette époque qu'elle fait la connaissance de Louis Lavaly, le coach de l'ex-champion du monde français Mehdi Sahnoune, qui devient le sien. Depuis, la boxe, c'est toute sa vie, de grands moments de vérité. Mais aussi une revanche sur tous les machos du milieu.

"J'évolue dans ma carrière avec des freins depuis le début. L'entêtement de certains hommes à ne pas reconnaître mon travail me motive pour gagner. C'est un défi qui offre le double intérêt de se battre en tant que sportive et en tant que femme", assure la championne, aujourd'hui Marseillaise, qui revendique son rôle à la fois de pionnière et de militante.

En dehors du ring, la vie de Myriam est semblable à celle de beaucoup d'autres femmes. Elle se passionne pour la cuisine. Et, quand on lui demande si elle n'envisagerait pas une carrière aux États-Unis, elle répond seulement: "C'est depuis longtemps ce que je désire".

D'après Audrey Levy, Label France, N° 63

Lisez attentivement l'article et complétez les phrases par des informations que vous aurez trouvées dans le texte.

Myriam Lamare est championne du monde de _____ **(1)**. Elle a eu ce titre en _____ **(2)**. Elle est très contente de son parcours, mais ce qu'elle aimerait encore gagner, ce sont les _____ **(3)**.
Elle a commencé par un autre sport, _____ **(4)**, et c'est en 1996 qu'elle a découvert le sport qu'elle pratique actuellement. Elle l'a choisi aussi pour s'affirmer dans le monde des _____ **(5)**.
La vie privée de Myriam ressemble à celle de beaucoup d'autres femmes. Elle aime surtout _____ **(6)**. Elle aimerait continuer son parcours professionnel _____ **(7)**.

(7 points)

Soluzioni
1. boxe (féminine)
2. 2004
3. Jeux Olympiques
4. l'athlétisme
5. hommes/machos/champions
6. faire la cuisine/cuisiner
7. aux États-Unis

Esempio 2

Cercate nel testo le parti che corrispondono alle seguenti espressioni e scrivetele nelle righe.

1. – je n'y arrive pas

   _____

2. – la façon dont on a l'habitude de comprendre quelque chose

   _____

(2 points)

Soluzioni
1. je n'y parviens pas
2. la manière dont on l'entend généralement

5.1.5 Esercizi di riordinamento

Rétablissez dans l'ordre les phrases afin d'obtenir le document original.

A Il affirme donc que son métier ne sert pratiquement à rien,
B J'ai été choqué par les propos du prof de philo,
C que "l'école républicaine n'est pas faite pour adapter l'élève à la société telle qu'elle existe."
D mais avec aucune idée de ce qu'est la vie.
E M. Robert Redecker, qui dans la rubrique Opinion du n° 269 affirme
F puisque quand l'élève sortira de l'école, il sera le citoyen modèle,

Ludovic, 18 ans, Eragny

Les Clés de l'actualité, N° 270

1.	2.	3.	4.	5.	6.

(6 points)

Soluzioni

1.	2.	3.	4.	5.	6.
B	E	C	A	F	D

5.1.6 Esercizio a risposta breve

"Quelle est l'origine du Frisbee?"

L'histoire du Frisbee débute en 1861, au début de la guerre de Sécession. C'est à cette époque qu'un Américain, William Russel Frisbie, décide de fonder, dans l'État du Connecticut, une usine de gâteaux secs. Très appréciés pour leur saveur, les "Frisbies Pies" le sont encore davantage pour leur emballage original: boîtes en fer-blanc à bords relevés très pratiques car elles s'empilent. On les utilise donc beaucoup dans les cantines. Très vite, étudiants et militaires chahuteurs découvrent que ces couvercles ont la propriété amusante de fuser dans l'air une fois lancés. Ils trouvent même un malin plaisir à les renvoyer de la main à la main en criant Frisbie! Mais il faudra attendre les années soixante pour que la firme de jouets Wham-O-Corp reprenne cette idée de disque volant et lance le produit sous le label "Frisbee". Depuis, le Frisbee continue sa trajectoire auréolée de gloire, il a même été consacré sport national aux États-Unis. Et s'il ne reste plus rien de la petite usine du Connecticut, en revanche, les briques de sa façade ont été vendues aux enchères à tous les passionnés de Frisbee. Car il existe aujourd'hui des collectionneurs qui recherchent les premiers moules à gâteaux.

Ça m'intéresse, N° 164

Fou de Frisbee

Prendre un bain de Frisbee, ce n'est pas donné à tout le monde. Mais après vingt années de collectionnite aiguë, Jacques Doetsche se plonge avec délice dans les quelque 2 000 disques volants qu'il a accumulés. Ce Bruxellois a attrapé le virus en voyant pour la première fois planer une de ces "assiettes" de plastique. Une passion qui l'a entraîné d'abord à Paris, sur la piste des premiers Frisbee parvenus en Europe, puis aux États-Unis, où il découvre un véritable sport.

Science et Vie Jeunesse, N° 38

Lisez attentivement les deux textes proposés, puis répondez aux questions. Utilisez des réponses courtes.

1. Qui était William Russel Frisbie?
   _____
2. Qui est Jacques Doetsche?
   _____
3. Avec quoi a-t-on d'abord joué, en criant "Frisbie"?
   _____
4. Quand le jouet a-t-il été inventé?
   _____
5. Qu'est-ce qui prouve que le frisbee est très populaire aux États-Unis?
   _____
6. Comment peut-on aussi appeler le frisbee?
   _____

(6 points)

Soluzioni

1. Le fondateur d'une usine de gâteaux secs
2. Un collectionneur de frisbees/Un Bruxellois, amateur de frisbees
3. Avec les couvercles des boîtes
4. Dans les années soixante
5. Le frisbee est devenu un véritable sport national.
6. Disque volant/Assiette de plastique

5.2 Conoscenza e uso della lingua

Di seguito sono presentati alcuni esempi degli esercizi utilizzati per verificare la conoscenza e l'uso della lingua. Il livello di base (LB) e il livello superiore (LS) dell'esame si differenziano tra loro per il tipo di testo o esercizio proposti ai candidati. Il livello di difficoltà degli esercizi sarà indicato in calce a ciascun esempio. In mancanza di indicazioni, l'esercizio è da considerarsi comune a entrambi i livelli. Il numero e la tipologia degli esercizi e dei quesiti possono variare nel corso del tempo. In tutti gli esercizi, la conoscenza degli elementi linguistici è verificata in riferimento al cotesto.

Istruzioni per la valutazione
Ove non diversamente indicato, per ciascuna risposta è prevista l'assegnazione di un punto.

5.2.1 Esercizio a scelta multipla

Lisez attentivement le texte et cochez la bonne réponse.

Cannabis, alcool, tabac, mêmes dégâts?

En France, la vente et la consommation de cannabis sont interdites car c'est une drogue. Mais le tabac et l'alcool en sont également et peuvent s'acheter librement. Pourquoi?

Le cannabis, l'alcool et le tabac ont-ils un point commun?

Oui, **(1) …** trois sont des "substances psychoactives", des produits qui entraînent des modifications au niveau de notre cerveau. Le cannabis modifie l'état de conscience: il agit sur le système nerveux, il accentue les émotions et provoque l'ivresse cannabique. L'alcool a des effets similaires même s'il faut

(2) ... consommer plus pour modifier son état de conscience: certains se sentent plus à l'aise, moins timides ou deviennent carrément malades! Quant au tabac, les substances qu'il contient rendent le corps rapidement dépendant. «On arrête plus facilement le cannabis **(3) …**,» explique Jean-Pol Tassin, neurobiologiste et pharmacologue. Les effets du cannabis et du tabac ne sont pas comparables. Quels sont les effets physiologiques pour le tabac? D'abord la dépendance et, à long terme, tous les problèmes de santé **(4) …** connus: de la bronchite chronique au cancer du poumon, en passant par les problèmes cardio-vasculaires… Et quels sont les effets psychiques pour le cannabis? Les difficultés pour aborder la réalité, se motiver, mémoriser, bouger, dépression… La vieille distinction drogue "dure", drogue "douce" n'a pas de sens, comme l'explique Jean-Pol Tassin: «Ce ne sont pas les drogues qui sont dures ou douces, mais **(5) …** effets. On peut, peut-être, facilement arrêter de fumer du cannabis. Mais, c'est une drogue très dangereuse, car pendant la puberté, le système nerveux central se développe énormément et le cannabis peut avoir des effets désastreux.» C'est aussi pourquoi le tabac est mieux admis par la société: **(6) …** au cannabis, ses effets les plus négatifs mettent des années avant de se manifester. On ne meurt pas d'un cancer **(7) …** son premier paquet de cigarettes! Les scientifiques ont pris conscience des effets nocifs du tabac sur la santé au milieu des années 1960. Depuis, même si le tabac n'est pas interdit, l'État dépense beaucoup d'argent **(8) …** faire baisser sa consommation. Mais les habitudes ne changent pas vite. C'est encore plus vrai pour l'alcool. Sa production fait partie de l'économie du pays et en est l'une des richesses. **(9) ...** oserait interdire la vente de l'alcool? Pour le cannabis, qui provient à 80% d'Afrique du Nord, l'interdiction a été plus facile. Sa consommation s'est développée en France plus tard, dans les années 1970, une époque **(10) ...** l'on se souciait déjà des conséquences des drogues sur la santé.

1. A tous
   B tout
   C toutes

2. A y
   B en
   C les

3. A du tabac
   B comme le tabac
   C que le tabac

4. A bonne
   B bien
   C meilleure

5. A leurs
   B ses
   C d'

6. A contraire
   B contre
   C contrairement

7. A depuis
   B avant
   C après

8. A pour que
   B pour
   C de

9. A Qu'est-ce qui
   B Qui
   C Qu'

10. A où
    B quand
    C que

D'après Okapi N° 799

(10 points)

Soluzioni

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
A	B	C	B	A	C	C	B	B	A

5.2.2 Esercizi di completamento

Esempio 1

Complétez le texte (un mot par espace).

Faut-il aimer travailler pour devenir ingénieur?

(Courrier des lecteurs)

Plus tard, je souhaite faire ingénieur dans le bâtiment donc il faut que je sois bon **(1)** _____ maths et un peu partout. Or, j'aime les maths mais je n'arrive pas **(2)** _____ travailler à la maison.

Guillaume

Voilà la réponse **(3)** _____ Édouard, 36 ans, ingénieur: «Aujourd'hui je travaille dans l'industrie automobile. Mais à l'école des Mines de Douai, je m'étais spécialisé dans le bâtiment et les travaux publics. Dans **(4)** _____ deux cas, les maths sont indispensables. D'abord, parce que pour passer les concours d'entrée **(5)** _____ écoles d'ingénieurs, il faut des classes préparatoires scientifiques et donc passer un bac S. Ensuite, parce que **(6)** _____ métier d'ingénieur consiste à identifier ou à poser des problèmes et à les résoudre. La logique mathématique est précieuse pour cela. Il y a plusieurs façons de se couler dans la logique mathématique: l'apprentissage d'un instrument de musique, par exemple. Pour ma part, j'ai toujours joué **(7)** _____ cartes: on calcule, on élabore des stratégies. Bref, on fait des maths sans **(8)** _____ savoir.»

Conseil d'Okapi: Si tu veux travailler les maths en **(9)** _____ amusant, tu peux proposer à ton prof **(10)** _____ participer au concours Kangourou des maths.

D'après Okapi N° 774

(10 points)

Soluzioni

1. en
2. à
3. d'
4. les/ces
5. aux/des
6. le
7. aux
8. le
9. t'
10. de

Esempio 2

Complétez avec le pronom relatif qui convient.

Vive les sports de montagne

Oubliez pour une semaine la ville _____ **(1)** vous vivez et profitez pleinement des multiples activités sportives _____ **(2)** offre la montagne! Nombreuses sont les disciplines _____ **(3)** permettent de concilier loisir et remise en forme. Le ski alpin _____ **(4)** les origines remontent à plus de cent ans est accessible à tous ceux _____ **(5)** possèdent l'équipement nécessaire.

D'après "Femme actuelle" N° 656

(5 points)

Soluzioni

1. où
2. qu'
3. qui
4. dont
5. qui

Esempio 3

Complétez les espaces vides par le terme convenable tiré de la même famille de mots que le mot en italique.

Comment devenir secrétaire de direction?

Alexandrine, 57 ans, assistante de direction:

«Longtemps dévalorisé, le métier peut sembler ingrat au premier abord. En réalité, il est très riche. Il faut être disponible, réactif, organisé, curieux, flexible,

ouvrir _____… Je dois savoir de quoi le directeur a besoin avant même qu'il en ait besoin. Je dois éviter les imprévus, organiser des

réunir _____, devancer les sollicitations…

En quelque sorte, je lui facilite la vie. Mais j'ai également une mission de représentation. Au téléphone, je fais le lien entre le directeur, l'entreprise et

parfait le monde extérieur. Il faut donc _____ connaître l'entreprise et ceux qui y travaillent.

communication Et il faut aussi bien _____ tout en sachant garder certaines informations pour soi. Car dans "secrétaire", il y a "secret" et surtout "se taire"!»

D'après Okapi N° 806

(4 points)

Soluzioni

1. ouvert
2. réunions
3. parfaitement
4. communiquer

Esempio 4

Lisez attentivement le texte, puis inscrivez les formes convenables des verbes entre parenthèses à la place indiquée ci-dessous.

Que faire pour mon anniversaire?

Je stresse car ça va bientôt être mon anniversaire et je **(ne pas savoir) … (1)** quoi faire. Je n'ai pas envie que mon anniversaire soit triste. Donne-moi des idées. Je t'en supplie!
Marie, Lans-en-Vercors

Voilà la réponse d'Okapi:
«Devenir grande organisatrice, ça stresse forcément! Commence par réfléchir à la fête que tu **(vouloir) … (2)** organiser: un méga goûter? Un après-midi jeux? Une boum? Une soirée pizza-DVD? Une fête à thème? Quelquefois, il **(suffire) … (3)** d'une idée rigolote pour motiver tes invités, par exemple soirée brillante, soirée chinoise, avec chapeaux, ou détail choc… Négocie tout cela avec tes parents et **(prévenir) … (4)** tes amis un mois avant. Prévois aussi de quoi manger et boire, pense à la décoration, et **(faire) … (5)** une bonne programmation musicale. Tu peux aussi accrocher au mur un grand panneau blanc pour que tes copains **(pouvoir) … (6)** écrire un mot, taguer ou dessiner. Ça les **(amuser) … (7)** et toi, tu **(avoir) … (8)** un beau souvenir de ton anniversaire!»

D'après Okapi N° 797

1. (ne pas savoir) _____
2. (vouloir) _____
3. (suffire) _____
4. (prévenir) _____
5. (faire) _____
6. (pouvoir) _____
7. (amuser) _____
8. (avoir) _____

(8 points)

Soluzioni

1. ne sais pas
2. veux/voudrais
3. suffit
4. préviens
5. fais
6. puissent
7. amusera/amuserait
8. auras/aurait

Esempio 5

Lisez attentivement le texte, puis inscrivez les formes convenables des verbes entre parenthèses au passé à la place indiquée ci-dessous.

Corneille, jeune artiste africain

Après la sortie de son nouvel album, Corneille est en tournée dans toute la France.
Son premier album **(sortir) … (1)** en 2002. Les chansons émouvantes qu'il **(écrire) … (2)** dans son sous-sol, ont touché le cœur de milliers de personnes.
L'album Les marchands de rêves, son dernier succès, témoigne d'un musicien qui cherche la paix au fond de son cœur et chante avec plus de naturel. Il a eu envie d'une ambiance musicale plus dépouillée. Cette envie lui **(venir) … (3)** du plaisir qu'il a tiré de sa tournée acoustique en 2003. Là, il **(se rendre compte) … (4)** que la mélodie et les textes **(passer) … (5)** mieux sans être trop noyés dans des arrangements trop riches et trop soignés. Il désirait quelque chose de plus brut, il **(vouloir) … (6)** donc simplifier.
Corneille s'est installé en France peu après le génocide en 1994 au Rwanda, son pays natal. Toute sa famille **(être assassiné) … (7)** sous ses yeux. Le succès en musique l'a aidé à retrouver l'équilibre personnel. Aujourd'hui seulement, il fait face à son passé. Il reconnaît les sentiments de colère ou de rage, et l'effort qu'il faut pour ne pas les laisser prendre le dessus. Il a découvert comment on **(pouvoir) … (8)** vivre normalement après le malheur.

D'après Okapi, N° 798

1. (sortir) _____
2. (écrire) _____
3. (venir) _____
4. (se rendre compte) _____
5. (passer) _____
6. (vouloir) _____
7. (être assassiné) _____
8. (pouvoir) _____

Soluzioni

1. est sorti
2. avait/a écrites
3. est venue
4. s'est rendu compte
5. passaient
6. voulait/a voulu
7. avait/a été assassinée
8. pouvait

Esempio 6 (LS)

Lisez attentivement le texte, puis transformez le discours direct en discours indirect.

(Voici un extrait de la nouvelle, intitulée *La grande vie*. Ce passage nous présente la complicité entre deux jeunes filles que l'on a surnommées Pouce et Poussy parce qu'elles sont comme des sœurs jumelles, et pas très grandes.)

Par une belle matinée ensoleillée, Pouce et Poussy sont parties toutes les deux, l'une après l'autre. Poussy est sortie la première comme si elle allait se promener dans le jardin après le petit déjeuner. Pouce lui a lancé par la fenêtre le sac de voyage avec leurs affaires, et, quelques minutes plus tard, elle est descendue à son tour pour sortir sur l'avenue. Elles ont décidé d'aller vers l'Italie. Avant de partir, Pouce a quand même voulu appeler chez elle, pour dire que tout allait bien. Elle a mis

une pièce dans l'appareil, et quand maman Janine a décroché à l'autre bout, elle lui a dit très vite: **«Ne t'inquiète pas» (1)** et elle a ajouté: **«Je t'embrasse.» (2)**
Poussy a dit que ça ne valait sûrement pas la peine de téléphoner si peu de temps. Elle a ajouté: **«Maman Janine pensera peut-être que nous avons été kidnappées.» (3, 4)**
«Tu le crois vraiment?» (5) a demandé Pouce. Cela a eu l'air de l'inquiéter un instant, et puis elle n'y a plus pensé.

Plus tard, Poussy a dit: **«Nous allons lui envoyer une carte postale de Monte-Carlo.» (6)**
Pour l'auto-stop, elles se sont installées à un feu rouge, sur la promenade du bord de mer. Il faisait très beau, et elles n'ont pas attendu longtemps. Une Mercedes s'est arrêtée…

D'après La ronde et autres faits divers, par J.M.G. Le Clézio

Par une belle matinée ensoleillée, Pouce et Poussy sont parties toutes les deux, l'une après l'autre. Poussy est sortie la première comme si elle allait se promener dans le jardin après le petit déjeuner. Pouce lui a lancé par la fenêtre le sac de voyage avec leurs affaires, et, quelques minutes plus tard, elle est descendue à son tour pour sortir sur l'avenue. Elles ont décidé d'aller vers l'Italie. Avant de partir, Pouce a quand même voulu appeler chez elle, pour dire que tout allait bien. Elle a mis une pièce dans l'appareil, et quand maman Janine a décroché à l'autre bout, elle lui a dit très vite

_____ **(1)** et elle a ajouté

_____ **(2)**.

Poussy a dit que ça ne valait sûrement pas la peine de téléphoner si peu de temps. Elle a ajouté

_____

_____ **(3, 4)**.

Pouce a demandé _____ **(5)**.

Cela a eu l'air de l'inquiéter un instant, et puis elle n'y a plus pensé.

Plus tard, Poussy a dit _____

_____ **(6)**.

Pour l'auto-stop, elles se sont installées à un feu rouge, sur la promenade du bord de mer. Il faisait très beau, et elles n'ont pas attendu longtemps. Une Mercedes s'est arrêtée…

(6 points)

Soluzioni

1. de ne pas s'inquiéter
2. qu'elle l'embrassait
3., 4. que maman Janine penserait peut-être qu'elles avaient été kidnappées
5. si elle le croyait vraiment
6. qu'elles allaient lui envoyer une carte postale de Monte-Carlo

Esempio 7 (LS)

Trouvez dans le texte a) les synonymes et b) les antonymes (contraires des expressions / mots suivants) et inscrivez-les à la place indiquée.

Fini le portable à l'école?

De plus en plus de professeurs se plaignent des sonneries de portables en cours, ou des élèves qui n'hésitent pas à l'utiliser en plein cours. Et les sénateurs viennent de décider son interdiction de la maternelle au collège.

Il y a encore quelques années, le téléphone portable n'existait pas. Et pour certaines personnes, c'était bien mieux comme ça. Aujourd'hui, le téléphone portable a complètement envahi notre vie. Si bien que les règles de politesse en ont beaucoup souffert.

À l'école comme ailleurs, les portables sonnent sans arrêt et perturbent la classe. Pourtant les règles sont simples: le portable est interdit en classe.

Mais beaucoup d'élèves s'en moquent et l'utilisent pour envoyer des SMS ou encore pour filmer leur prof. Le grand jeu, à la récré, c'est de piquer le téléphone d'un copain pour changer sa sonnerie ou envoyer des messages à sa place...

Les sénateurs viennent de voter l'interdiction du portable de la maternelle au collège. Cette décision n'entrera en vigueur que si les députés la votent également.

La seule solution possible pour avoir la paix?

JDE, 6/10/09

a) Les synonymes:	**L'expression/le mot dans le texte:**
1. (ils) manifestent leur irritation /colère contre	_____
2. (ils) ne respectent pas cette règle	_____
3. prendre	_____
4. (elle) sera effective	_____
b) Les antonymes:	**L'expression/le mot dans le texte:**
5. (la) permission	_____
6. compliquées	_____
7. recevoir	_____

(7 points)

Soluzioni

1. se plaignent
2. s'en moquent
3. piquer
4. entrera en vigueur
5. interdiction
6. simples
7. envoyer

5.2.3 Esercizio di correzione (LS)

Dans le texte ci-dessous – aux lignes 4, 5, 7, 8 – il y a quatre fautes. Ces fautes ne sont ni des fautes d'orthographe ni des fautes de ponctuation. Repérez-les et corrigez-les.

Cet exercice a un total maximum de 4 points et un total minimum de 0 point. Pour chaque réponse inappropriée, un point est décompté du total obtenu par le candidat.

1	Depuis quelque temps en sortant de classe, à quatre heures, je renonce à lambiner dans la
2	rue, à bavarder, à jouer à la marelle, j'ai envie de rentrer tout de suite. Je cours vers elle, je
3	l'embrasse, je la serre dans mes bras, je l'appelle «babouchka» en russe, et en français je
4	l'appelle «grand-mère», c'est elle qui l'a voulu, bien qu'elle est la mère de Véra. Je pose mon
5	cartable et je vais se laver les mains dans le cabinet de toilette qui sépare nos deux chambres
6	et puis nous goûtons, elle fait du thé sur un petit réchaud et elle sort de son armoire de la
7	confiture qu'elle a préparé suivant sa recette et que nous sommes seules à apprécier … je lui
8	raconte tout ce que s'est passé à l'école. C'est avec elle que j'apprends les leçons les plus
9	rebutantes … avec elle, même celles de géographie ont du charme!

D'après Enfance par Nathalie Sarraute

(4 points)

Soluzioni
1. bien qu'elle soit la mère de Véra
2. je vais me laver
3. qu'elle a préparée
4. tout ce qui s'est passé

5.2.4 Esercizio di riordinamento (LS)

Dans ce texte, remettez dans le bon ordre les phrases soulignées et inscrivez-les à la place indiquée ci-dessous.

Comment réussir ou progresser à l'école?

Si tu n'as pas envie ou les moyens d'avoir des heures de cours supplémentaires, particuliers ou collectifs, il existe d'autres voies pour réussir ou progresser.

1. Ton entourage d'abord
Quand tes parents peuvent eux-mêmes t'aider, c'est idéal. *que / soient / l' / sereine / Mais / faut / ils / qu' / disponibles / et / ambiance / il / soit.* Sinon, un autre membre de ta famille peut sans doute le faire. Entre ami(e)s, c'est encore mieux. Comme Mélissa et Britany qui s'entraident le mercredi après-midi: «On s'échange nos spécialités: je l'aide en anglais, elle m'aide en maths», précise Mélissa.

2. Les associations d'aide à la scolarité
Dans de nombreux quartiers, il existe des associations d'accompagnement à la scolarité. C'est gratuit et convivial. «On fait en sorte que l'ambiance soit chaleureuse en organisant des jeux, par exemple. *fait / - / jeunes / eux / Tout / pour / les / à / entraider / est / s' / mêmes / inciter*», souligne Yamina Djaatit, la directrice de l'association ADOS (Association pour le dialogue et l'orientation scolaire), dans le quartier de la Goutte d'Or à Paris. Mets-toi en quête d'une association de ce genre en consultant notre site www.okapi-jebouquine.com.

3. Ta volonté personnelle
Règle n°1: suivre les cours – Cela paraît bête, mais c'est bien souvent la clef de la réussite. Adopte une attitude active en classe. *même / es / pas / sûr(e) / N' / à / participer / , / si / tu / hésite / toi / n' / pas / de.*

4. Règle n°2: ne pas te mettre à tes devoirs au dernier moment – *école / toi / une / l / / ' / heure / - / de / détente / Après / , / autorise.* Et puis, hop, au boulot! Le tout n'est pas forcément de travailler beaucoup, mais de le faire bien chaque jour.

Tu trouveras d'autres conseils sur Internet, grâce à des sites d'entraide scolaire gratuits (à consulter depuis notre site www.okapi-jebouquine.com.).

Okapi, N° 862

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

(4 points)

Soluzioni
1. Mais il faut qu'ils soient disponibles et que l'ambiance soit sereine.
2. Tout est fait pour inciter les jeunes à s'entraider eux-mêmes.
3. N'hésite pas à participer, même si tu n'es pas sûr(e) de toi.
4. Après l'école, autorise-toi une heure de détente.

5.3 Comprensione dell'ascolto

Di seguito sono presentati alcuni esempi degli esercizi utilizzati per verificare la comprensione dell'ascolto a livello di base e a livello superiore. I livelli si differenziano tra loro per la difficoltà degli esercizi. Il numero e la tipologia degli esercizi e dei quesiti possono variare nel corso del tempo.

I testi orali proposti come esempio nel presente documento sono stati trascritti; in sede d'esame, invece, i candidati ascolteranno ciascuna registrazione del testo per due volte e potranno risolvere gli esercizi già durante l'ascolto.

Istruzioni per la valutazione
Ove non diversamente indicato, per ciascuna risposta è prevista l'assegnazione di un punto.

5.3.1 Esercizio a risposta breve

Écoutez attentivement l'enregistrement et répondez aux questions suivantes.

1. Qui est Marc Lévy?

   _____

2. Avec qui Marc Lévy a-t-il passé ses vacances en Afrique?

   _____

3. Dans la réserve, quels sont les animaux qui les ont le plus fortement marqués?

   _____

4. Qu'est-ce qui caractérise ces animaux?

   _____

5. L'événement au bord de la route lui semble-t-il amusant?

   _____

6. Qu'organisent les guides dans la savane?

   _____

7. Que voient les touristes sur le rocher?

   _____

(7 points)

Trascrizione

Leurs plus belles vacances – Antoine Cormery

Antoine Cormery: Marc Lévy a signé une nouvelle fois l'un des best-sellers de l'été. Son quatrième roman intitulé La prochaine fois et qui évoque le syndrome troublant du déjà-vu est un livre idéal pour les vacances. Mais quand on lui parle de ses vacances à lui, alors ce serait plutôt Le livre de la jungle. Marc Lévy.
Marc Lévy: J'ai emmené mon fils qui avait 12 ans et on est partis en Afrique du Sud. Et moi ces vacances, c'était un émerveillement permanent, pas tant à cause de ce que je voyais, qui était extraordinaire, mais parce que je voyais l'émerveillement dans le regard de mon fils, et ça c'était ... c'est la plus belle chose qui peut arriver ... je crois à un père ou à une mère; et puis il y a dans cette réserve, qui est à la pointe du cap, il y a des singes qui sont des singes voleurs, c'est-à-dire que si vous laissez la moindre nourriture ou la moindre porte ouverte, ils rentrent dans la voiture et ils piquent tout. Et ils sont assez costauds et assez violents, ces singes, donc c'est un peu des singes loubards.
Antoine Cormery: Certains parquent même avec la voiture, paraît-il?
Marc Lévy: Ça, je l'ai pas vu, mais il y avait un truc qui nous avait fait hurler de rire avec mon fils. On vous met en garde. Fermez les fenêtres surtout, et surtout ne laissez pas de nourriture, ne ... ne les tentez pas, ne ... Et sur le bord d'une route,

à un moment donné, on voit une caravane de gens, je ne donnerai pas la nationalité, qui s'arrêtent et qui piqueniquent. Et on se dit C'est pas possible, ils ont ... ils ont rien compris. Et très très sûrs d'eux, ils piqueniquaient et à un moment donné les singes se sont invités au pique-nique. Et je n'ai jamais vu de ma vie des gens courir aussi vite. Vous pouvez pas savoir, je crois qu'ils sont rentrés dans la voiture en plongeant la tête en avant, ils ont tout abandonné, ça c'était un moment très très ludique. Et puis on a pris un petit avion, et on s'est posés dans une petite réserve et on dormait dans des bungalows qui étaient accrochés sur un ... un python rocheux, ce qui nous protégeait relativement des fauves qui étaient en bas. Et un jour, les guides avaient organisé un dîner dans la savane, au pied d'un rocher. Ils avaient dressé une table, il y avait tous les gens qui étaient dans les différentes réserves et dans les différents campements qui se réunissaient là. Il y a ce grand buffet de victuailles, ce grand feu de bois, des danses africaines absolument sublimes et à un moment donné la fête se fige: les danseurs qui s'arrêtent de danser, et je lève la tête avec mon fils, et sur le rocher, mais à 20 mètres au-dessus de nous, il y avait deux lions très pénards, vraiment les pattes croisées, qui nous regardaient et qui regardaient le buffet avec un œil très goguenard, et on n'arrivait pas à savoir s'ils regardaient le buffet ou ce qui pouvait pour eux être un autre buffet; et là il y a une scène, mais c'était du Walter Mitty, parce que le ... le guide nous dit avec une voix très posée Vous allez reculer très lentement à mon signal. Personne ne court, et chacun rentre dans les voitures très très très lentement. Personne ne respirait et il dit donc Très lentement, à mon signal, maintenant. Et au moment où il a dit Maintenant tout le monde est parti en courant, en hurlant, se jetant dans les voitures, et je repensais comme ça avec tendresse avec mon fils à la famille qui avait fait les imbéciles avec les ... avec les singes macaques, et on ne valait pas mieux qu'eux.
Antoine Cormery: Des vacances plus calmes cet été pour Marc Lévy, qui va s'attaquer à l'écriture de son cinquième roman, tandis qu'à Hollywood on prépare l'adaptation cinématographique de Et si c'était vrai, son premier succès d'édition.

(France Info, 28/7/2004)

Soluzioni

1. C'est un écrivain/explorateur/voyageur/touriste./L'auteur d'un best-seller.
2. Avec son fils
3. Les singes/lions
4. Ils sont voleurs/violents./La violence/Ils volent./Ils piquent tout.
5. Oui
6. Un dîner/buffet/Une fête/Des danses
7. Deux lions

5.3.2 Esercizio di completamento

Écoutez attentivement l'enregistrement et complétez avec des éléments que vous aurez entendus dans le texte.

1. La maison du futur mesure _____.
2. Les lumières et la télévision s'allumeront _____.
3. Pour enlever la poussière, on n'aura plus besoin d'utiliser _____.
4. Dans cette maison du futur tout sera _____.
5. C'est un projet _____.

(5 points)

Trascrizione

La maison du futur

Conçue pour être habitée par des handicapés et des personnes valides, cette maison de 150 mètres carrés a de quoi faire rêver. Je passe sur l'ouverture automatique des portes et des fenêtres, l'allumage à distance des lumières ou de la télévision, pour aller directement dans la salle de bains. Vous voulez prendre un bon bain, vous le programmez et la baignoire se remplira toute seule, avec de l'eau à la bonne température, bien sûr. Les pièces seront conçues, elles, pour que vous n'ayez pas à passer l'aspirateur. Vous fermez la porte et un système d'aspiration automatique se mettra en marche. Intéressant, aussi, une sorte de chariot robotisé pourra se promener dans la maison, transporter une personne, du linge sale à la machine à laver, chercher le courrier, ou même faire des courses au magasin automatisé du coin, mais il vous faudra, bien sûr, auparavant, passer commande sur votre minitel. Ce projet franco-finlandais a été mis au point à Montpellier et il devrait donc voir le jour d'ici quelques mois.

Le Français dans le monde, N° 244; Cassette FDM – Fréquence plus, face A

Soluzioni

1. 150 m^2
2. à distance
3. l'aspirateur
4. automatisé
5. franco-finlandais

5.3.3 Esercizio a scelta binaria

Écoutez attentivement l'enregistrement et indiquez si les affirmations suivantes sont vraies (V) ou fausses (F).

		V	F
1.	Brisbane est une ville du sud de l'Australie.		
2.	C'est la troisième plus grande ville d'Australie.		
3.	Elle se trouve au bord de la mer.		
4.	En plein centre ville, il n'y a pas de gratte-ciel.		
5.	La New State House est la plus vieille maison de la ville.		
6.	La cathédrale St John a été terminée en 1901.		
7.	Il n'y a pas beaucoup d'espaces verts dans cette ville.		
8.	Une nuit chez l'habitant coûte 20 euros.		

(8 points)

Trascrizione

Destination – Thierry Beaumont: Destination: Brisbane

Cette saison, c'est l'hiver en Australie, et pour trouver des températures autour de 20 degrés il faut aller dans le nord de l'île continent, du côté de Brisbane. Là on peut se baigner, ce qui n'est pas le cas à Sydney, ou alors il faut aimer l'eau fraîche. Brisbane est la troisième ville australienne, elle s'est développée entre les méandres de la Brisbane River, à 25 kilomètres de la côte. Comme la plupart des villes australiennes, Brisbane a vu pousser des gratte-ciel en son centre, immeubles de verre semblables à ceux que l'on trouve partout autour du monde. C'est plutôt dans les faubourgs qu'il faut aller pour voir des bâtiments plus caractéristiques, en particulier de grandes maisons en bois sur pilotis: on peut ainsi visiter la Newstead House, à quelques kilomètres du centre, il s'agit de la plus ancienne maison de la ville. Autre curiosité: la cathédrale St John, sa construction a débuté en 1901 et elle n'est toujours pas achevée. Sur le plan des musées, il faut profiter de la gratuité du Queensland Museum, qui présente, entre autres, de belles expositions consacrées aux dinosaures, aux baleines et aux sciences naturelles ainsi qu'à l'art mélanésien. Très touristiques, mais finalement pas si ridicules: les croisières sur des bâteaux à aubes permettent d'avoir un bel aperçu de la ville. Brisbane est assez verte, car des jardins botaniques ont été aménagés sur les rives de la rivière jusqu'au centre-ville, une particularité: ils sont ouverts 24 heures sur 24. De la verdure, on en trouve encore plus dans le Brisbane Forest Park, à proximité immédiate de l'agglomération. Nombreux sont ceux qui s'y retrouvent pour pratiquer toutes sortes de randonnées et de camping. Pour votre hébergement sur place, à Brisbane les hôtels sont nombreux et les Bed and Breakfast de qualité, comptez 20 euros pour une nuit chez l'habitant.
Pour préparer votre séjour à Brisbane, consultez le 3615 France Info ou le site france-info.com.

(France Info, 5/7/2004)

Soluzioni

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.
F	V	F	F	V	F	F	V

5.3.4 Esercizio a scelta multipla

Écoutez attentivement l'enregistrement et cochez la bonne réponse.

1. On peut passer le permis de conduire à partir de
   A 17 ans.
   B 18 ans.
   C 17 ans et demi.

2. Le jeune doit suivre une formation d'un minimum de
   A 20 heures.
   B 25 heures.
   C 50 heures.

3. Le jeune peut commencer à prendre des cours dans une auto-école à partir de
   A 16 ans.
   B 17 ans.
   C 18 ans.

4. La formation par la conduite accompagnée
   A n'a pas d'avantages.
   B a deux avantages.
   C a beaucoup d'inconvénients.

5. Le jeune conducteur doit mettre à l'arrière de la voiture
   A le chiffre 90.
   B la lettre A.
   C la lettre L.

6. Sur les autoroutes les jeunes doivent respecter la limitation de vitesse suivante:
   A 90 km/h.
   B 100 km/h.
   C 110 km/h.

7. Les jeunes qui ont suivi l'apprentissage anticipé doivent respecter ces règles
   A pendant un an.
   B pendant deux ans.
   C pendant un an et demi.

(7 points)

Trascrizione

Le permis de conduire

Action – infos SPÉCIAL LYCÉEN, avec le magazine Phosphore – Jean-Patrick Dutel.
J.-P. D.: Vous qui êtes étudiant ou lycéen, en dehors du bac et des autres diplômes universitaires il est un examen que vous tentez de décrocher assez rapidement et en essayant de ne pas trop vous ruiner, c'est celui du permis de conduire. François Blaise, du magazine Phosphore, aujourd'hui on peut passer le permis de conduire à partir de quel âge?
F. B.: À partir de 18 ans. Le jeune doit alors s'adresser à une auto-école et il peut le faire dès l'âge de 17 ans et demi. Il devra suivre une formation d'au minimum 20 heures de conduite, ça lui coûtera environ 5 000 francs. Mais il existe une autre solution, c'est l'apprentissage anticipé de la conduite et là encore comme les formules classiques ça coûte environ 5 000 francs.
J.-P. D.: Et en quoi consiste cette conduite accompagnée?
F. B.: Dès 16 ans le jeune prend des cours dans une auto-école agréée. À l'issue de la formation il doit conduire pendant au moins 3 000 km accompagné d'un adulte expérimenté, ça peut être le père par exemple, et à 18 ans le jeune peut passer l'examen classique du permis de conduire.
J.-P. D.: Et quel est en fait l'avantage de cette formation?
F. B.: Cette formation par la conduite accompagnée a un double avantage: d'une part on augmente ses chances de décrocher le permis facilement et d'autre part les compagnies d'assurance ne font pas payer la fameuse surprime ou la totalité de la fameuse surprime qui peut multiplier les tarifs de l'assurance par deux. Pourquoi? Tout simplement parce qu'avec ce type d'apprentissage les jeunes se révèlent de bien meilleurs conducteurs que s'ils avaient été formés de manière classique.
J.-P. D.: Dernière question. Et ensuite, quelle que soit la formation, le jeune conducteur appose à l'arrière de son véhicule le fameux 90?
F. B.: Non. Désormais les jeunes conducteurs doivent apposer la lettre A de couleur rouge sur fond blanc à l'arrière du véhicule, ça veut dire apprentissage, et par ailleurs une nouveauté encore, pendant deux ans les jeunes doivent respecter de nouvelles limitations de vitesse: 90 km/h sur routes, 100 km/h sur voies rapides et 110 km/h sur autoroutes. Mais les jeunes qui ont suivi l'apprentissage anticipé de la conduite ne devront respecter ces règles que pendant un an.
J.-P. D.: C'était François Blaise du magazine Phosphore.

France Info, août 1995

Soluzioni

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.
B	A	A	B	B	C	A

5.4 Comunicazione scritta

Di seguito sono presentati alcuni esempi degli esercizi utilizzati per verificare le abilità di comunicazione scritta. Il livello di base e il livello superiore dell'esame si differenziano per il tipo di esercizio, la complessità dello spunto e la lunghezza dell'elaborato. La durata della prova di valutazione della comunicazione scritta è di 90 minuti. Al candidato è richiesta la stesura di due testi.

Nella prova d'esame 3 A ai candidati è fornito uno spunto da elaborare in modo adeguato (p.e. stesura di una lettera formale o informale, di un testo breve ecc.).

Nella prova d'esame 3 B, al livello di base è richiesta la stesura di un elaborato in forma di testo argomentativo, descrittivo o narrativo; al livello superiore, invece, è richiesta la stesura di un elaborato in forma di saggio di argomento letterario.

Istruzioni per la valutazione
I criteri di valutazione di tutti i tipi di esercizi utilizzati per la verifica delle abilità di comunicazione scritta sono indicati nel paragrafo 3.3.

5.4.1 Composizione breve appartenente a una tipologia testuale strutturata (LB e LS)

► Livello di base

Esempio 1: lettera personale

Votre lycée a organisé le bal des bacheliers*.
Vous écrirez une lettre àvotre correspondant(e) français(e) oùvous lui décrirez cet événement. Vous direz oùcela s'est déroulé et comment vous étiez habillé(e). Vous mentionnerez également un événement amusant qui s'est passé durant cette soirée. Vous demanderez enfin àvotre correspondant(e) si en France on organise aussi ce genre d'événement.

* le bal des bacheliers – ballo di maturità

Esempio 2: lettera personale

Imaginez que vous êtes en train de passer vos vacances d'été dans la résidence ci-contre.

Écrivez une lettre à votre professeur de français dans laquelle vous lui expliquez quand et avec qui vous y êtes arrivé(e), comment vous passez vos journées, vous précisez aussi quel temps il y fait et ce que vous aimez.

Esempio 3: lettera personale

Dans la rubrique *Courrier des lecteurs* où les lecteurs exposent leurs problèmes et demandent conseil, vous venez de lire le message suivant*:*

> *«J' enseigne au lycée depuis un an. Être professeur, c'était toujours mon rêve. Or maintenant, je me demande comment faire pour que mes élèves m'aiment.»*
>
> *Vincent, 26 ans*

Dans une lettre personnelle, répondez à ce jeune professeur. Conseillez-lui quatre choses que les élèves apprécient plus particulièrement chez un bon professeur tout en expliquant pourquoi chacun de ces éléments est important.

Esempio 4: articolo

RÉDIGER UN FAIT DIVERS: À partir de ces éléments, rédigez un fait divers. Imaginez les circonstances et donnez des détails sur le déroulement de l'action.

Date / Heure: *dimanche 12 décembre, 22 h–24 h*
Lieu: *Gare de Lyon, Paris*
Suspect: *Un homme de 35 ans*
Délit: *Meurtre d'une jeune femme*
Témoin: *Un adolescent de 19 ans*
Cause du meurtre: *Jalousie*

► Livello superiore

Esempio 1: lettera personale

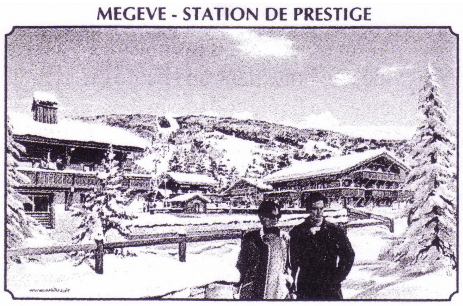
Dans la rubrique Entre filles – entre garcons d'une revue pour ados, les jeunes exposent leurs problèmes et demandent conseil. Vous venez de lire le message suivant:

> *Mon frère aîné roule trop vite !*
> *Il ne respecte pas toujours les limitations de vitesse sur l'autoroute, j'ai toujours peur qu'il nous arrive un accident. Comment le persuader de rouler plus prudemment ?*
>
> *Justine, 17 ans*

In forma di lettera personale, date a questa ragazza dei consigli per risolvere il suo problema. Scrivete il vostro parere, una vostra esperienza in circostanze simili, e incoraggiatela a risolvere la sua difficoltà.

Esempio 2: lettera personale

State trascorrendo le vacanze di Natale e Capodanno nel *residence* che vedete nella fotografia sottostante.



À proximité des pistes de ski, votre appartement entièrement meublé avec terrasse ou balcon dans une résidence de luxe. Piscine extérieure chauffée.

Dovete scrivere una lettera a una vostra parente, che vive in Francia e non conosce lo sloveno. Vi rivolgerete a lei dandole del voi. Raccontatele come e perché siete giunti in questa località, spiegate come trascorrete le vostre giornate e le vostre serate, e chiedetele se potete farle visita prima di fare rientro a casa.

Esempio 3: lettera personale

Comment arriver en Slovénie?

1. En avion
Le transporteur aérien national slovène Adria Airways offre des vols réguliers vers la plupart des grandes villes européennes: Ljubljana est ainsi reliée à Francfort, Munich, Vienne, Zurich, Bruxelles, Paris, Barcelone, Londres, Dublin, Manchester, Amsterdam, Copenhague, Moscou, Split, Skopje, Sarajevo, Ohrid, Tirana, Tel Aviv, Istanbul, Podgorica, Priština, etc.

2. En voiture
La meilleure façon de découvrir le pays est en voiture. On peut entrer dans le pays en traversant la frontière avec l'Italie, l'Autriche, la Hongrie ou la Croatie, ou en louant une voiture dans une des agences de location. Les autoroutes en Slovénie sont bonnes et bien signalées.

3. Voyager en train
La majorité des destinations touristiques importantes est desservie par des trains modernes et confortables. Les connections avec l'étranger sont également excellentes.

4. En autobus
Il est également possible de se rendre en Slovénie en autobus, au départ des pays voisins. Le transport international par bus est bien organisé et est relativement bon marché. Les horaires et autres informations peuvent être consultés sur l'adresse internet.

D'après: http://www.slovenia.info/fr/

Jean, votre correspondant français, veut venir vous voir cet été. Il prépare son voyage. Vous lui écrivez une lettre dans laquelle

- vous allez lui donner quelques conseils sur la façon d'arriver en Slovénie et de se déplacer dans le pays (utilisez les informations du texte),
- vous allez lui décrire trois villes slovènes que vous lui recommandez vivement de visiter. Argumentez votre choix.

Esempio 4: articolo

RÉDIGER UN FAIT DIVERS
D'importantes inondations ont eu lieu récemment. Imaginez les circonstances et donnez les détails suivants sur:
- la date,
- le lieu,
- les dégâts matériels et
- les personnes touchées par cette catastrophe.

5.4.2 Elaborato scritto (LB)

Dans une composition de 220 à 250 mots, vous traiterez un des deux sujets proposés. Cochez le titre choisi.

1. **Avoir des amis, c'est se sentir vivre. Êtes-vous d'accord avec cette affirmation?**
2. **Quelle est votre idée d'une ville où il fait bon vivre?**

5.4.3 Elaborato scritto di argomento letterario (LS)

Esempio 1: Roman: Albert Camus: *L'Étranger*

Pourquoi la mer et le soleil ont-ils un rôle important dans la vie de Meursault?
Rédigez votre commentaire en vous appuyant sur des exemples tirés du roman.
(250–300 mots)

Esempio 2: Roman: Marguerite Duras: *Moderato cantabile*

Lors d'une de ses rencontres avec Chauvin, Anne dit: "Certains soirs je ne sais quoi faire de moi."
Selon vous, qu'est-ce que cette phrase nous révèle sur l'existence d'Anne? Appuyez votre commentaire sur des exemples tirés du roman.
(250–300 mots)

Esempio 3: Roman: Françoise Sagan: *Bonjour tristesse*

Décrivez la relation entre Cécile et Cyril. Quelle est votre image d'une relation amoureuse?
(250–300 mots)

6 ESAME ORALE

Il candidato sostiene l'esame orale davanti a una commissione d'esame costituita all'interno della scuola; la commissione scolastica ha cura di garantire il corretto svolgimento dell'esame e valuta il candidato attribuendo alla sua prestazione un punteggio, del cui calcolo verifica la correttezza.

Il candidato dovrà rispondere a tre esercizi contenuti in una scheda appositamente predisposta per l'esame orale. Due esercizi (il numero 1 e il numero 3) sono preparati dalla Commissione nazionale di francese per la maturità generale, mentre un esercizio (il numero 2) è preparato dal docente della scuola. Le schede d'esame saranno preparate dalla commissione scolastica in modo da evitare la ripetizione dei medesimi temi. L'esaminatore può porre al candidato quesiti aggiuntivi, che articolino le richieste contenute negli esercizi della scheda.

I candidati hanno diritto a prepararsi all'esame orale per un tempo massimo di 15 minuti e possono chiedere la sostituzione della scheda d'esame per una sola volta. L'esame orale ha la durata massima di 20 minuti.

6.1 Esempi di esercizi

Di seguito sono presentati solamente esempi di esercizi singoli. La Commissione nazionale di francese per la maturità generale stabilisce per ciascun anno la combinazione di esercizi da inserire in ciascuna scheda d'esame. Gli esercizi possono essere modificati o sostituiti nel corso del tempo.

Istruzioni per la valutazione
I criteri di valutazione di tutti i tipi di esercizio previsti per l'esame orale sono indicati al paragrafo 3.3.

6.1.1 Role playing (LB e LS)

Lors d'un congrès international, vous travaillez à l'accueil. Un des participants qui se trouve pour la première fois dans notre pays s'adresse à vous. Il voudrait avoir des renseignements sur votre ville. Vous lui parlez de l'histoire de votre ville, de son économie, de ses monuments culturels. Vous lui demandez s'il est satisfait de son séjour en Slovénie. Il en est ravi.

L'examinateur joue le rôle du participant au congrès.

6.1.2 Colloquio sulla base di uno spunto testuale (LB e LS)

Commentez l'affirmation suivante: "Les femmes conduisent mieux que les hommes."

6.1.3 Colloquio sulla base di uno spunto grafico (LB e LS)

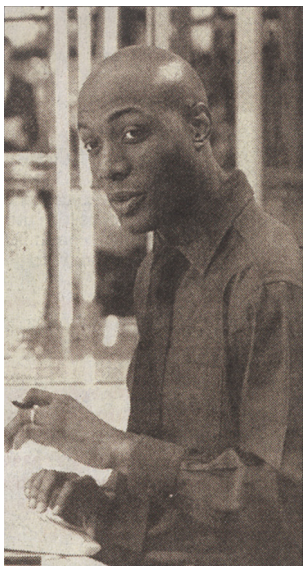
Observez le document ci-dessous. Quelle idée veut-il transmettre? Quelle est votre réaction? Quel titre donneriez-vous?

Foto: Mateja Špacapan

6.1.4 Riassunto in francese di un breve testo sloveno (LS)

Lisez attentivement le document proposé. Vous devrez le présenter en français. Vous direz notamment de quel genre de document il s'agit et vous résumerez les informations essentielles.

Prvi temnopolti voditelj na TF1



Na pritisk francoskega presednika Jacquesa Chiraca je najpomembnejši francoski televizijski kanal *TF1* imenoval prvega temnopoltega novinarja kot »nadomestnega« voditelja najbolj gledanih poročil v državi. To je 32-letni **Harry Roselmack**. Od julija bo prvi nebeli televizijski voditelj na najbolj gledanem kanalu francoske nacionalne televizije v najbolj gledanem času. Med upori predmestnih tolp novembra lani so francoskim televizijskim družbam očitali, da ne predstavlja etnične raznoličnosti francoske družbe. Na manjših kanalih so sicer nastopali novinarji arabskega ali afriškega izvora, a glavna poročila so bila trdnjava belcev. Po uporih je predsednik Chirac zahteval od televizijskih družb, da najamejo tudi novinarje etničnih manjšin. Roselmacka pa *TF1* ni nastavila izključno na predsednikovo zahtevo, temveč tudi zato, ker je v svojem poklicu zares odličen. Ta nekdanji radijski novinar je že nesporno dokazal svoje zmožnosti. Hvalijo njegovo neposrednost, resnost, jasno in neoporečno izgovorjavo in privlačno zunanjost. Rodil se je na Martiniquu, odrasel pa v Toursu na zahodni Franciji. Večerne novice na *TF1* gleda več kakor pet milijonov ljudi in veljajo za najbolj gledan dnevnik v Evropi. V državi, kjer ljudje malo berejo, je *TF1* glavno okno v notranje in mednarodne dogodke, zlasti na podeželju, piše *Independent.*

Delo, 11. 3. 2006

6.1.5 Colloquio guidato su un tema trattato in classe (LB e LS)

- Vous ferez un exposé sur les loisirs.
- Vous parlerez plus particulièrement de l'organisation du temps libre et des diverses activités de loisirs.
- Vous direz aussi comment vous, vous employez votre temps libre et quels sont vos loisirs préférés.

6.1.6 Interpretazione di un breve testo francese e colloquio riguardante un determinato contenuto/tema (LB)

Lisez attentivement le document proposé. Vous en ferez une présentation dans laquelle vous devrez préciser de quel genre de document il s'agit, quel en est le sujet principal et quelles informations sont données sur ce sujet. Vous direz aussi si ce document vous paraît intéressant et pourquoi.

LES SEJOURS LINGUISTIQUES

Un séjour linguistique durant les vacances de printemps, ça fait souvent du bien. D'abord, on change d'air. Ensuite, on bosse ses langues. Enfin, on peut améliorer ses résultats ou préparer l'oral d'anglais, d'allemand ou d'espagnol pour le bac. Eric Durand, professeur d'anglais et animateur de séjours à Eurolangues, nous donne les clés d'un séjour efficace...

SUR PLACE:

- Utiliser un répertoire langue étrangère-français pour y noter tous les mots nouveaux. Profiter de toutes les occasions pour l'enrichir: à table avec la famille d'accueil, au ciné...
- Se servir d'un magnétophone de poche pour enregistrer des conversations, des situations: au marché, dans la famille...
- Se procurer des cassettes vidéo en version originale.
- Tenir un journal

AU RETOUR:

- Parler à son professeur de langues de son séjour. Même si vous n'êtes pas brillant, le fait d'avoir fait ce voyage traduit un intérêt pour la matière, un souci de progresser...
- En faire profiter ses camarades: exposé, séances diapos...
- Rester en contact avec la famille, lui écrire régulièrement.
- Continuer à lire de temps en temps la presse du pays.

Phosphore, N° 135

6.1.7 Interpretazione di un testo o brano letterario e colloquio riguardante un determinato tema (LB e LS)

Esempio 1

Lisez cet extrait de l'Étranger, puis répondez aux questions.

J'ai eu de la peine à me lever parce que j'étais fatigué de ma journée d'hier. Pendant que je me rasais, je me suis demandé ce que j'allais faire et j'ai décidé d'aller me baigner. J'ai pris le tram pour aller à l'établissement de bains du port. Là, j'ai plongé dans la passe. II y avait beaucoup de jeunes gens. J'ai retrouvé dans l'eau Marie Cardona, une ancienne dactylo de mon bureau dont j'avais eu envie à l'époque. Elle aussi, je crois. Mais elle est partie peu après et nous n'avons pas eu le temps. Je l'ai

aidée à monter sur une bouée et, dans ce mouvement, j'ai effleuré ses seins. J'étais encore dans l'eau quand elle était déjà à plat ventre sur la bouée. Elle s'est retournée vers moi. Elle avait les cheveux dans les yeux et elle riait. Je me suis hissé à côté d'elle sur la bouée. Il faisait bon et, comme en plaisantant, j'ai laissé aller ma tête en arrière et je l'ai posée sur son ventre. Elle n'a rien dit et je suis resté ainsi. J'avais tout le ciel dans les yeux et il était bleu et doré. Sous ma nuque, je sentais le ventre de Marie battre doucement. Nous sommes restés longtemps sur la bouée à moitié endormis.

1. Situez ce passage dans le roman.
2. Qu'est-ce qu'on y apprend sur Marie?
3. Parlez de la relation entre Meursault et Marie.
4. Quelles sont les expressions qui révèlent le bien-être de Meursault?
5. Comment cet événement est-il présenté devant le tribunal?

Esempio 2

Lisez ces vers, puis répondez aux questions.

Je fais souvent ce rêve étrange et pénétrant
D'une femme inconnue, et que j'aime, et qui m'aime,
Et qui n'est, chaque fois, ni tout à fait la même
Ni tout à fait une autre, et m'aime et me comprend.

Car elle me comprend, et mon coeur, transparent
Pour elle seule, hélas! cesse d'être un problème
Pour elle seule, et les moiteurs de mon front blème,
Elle seule les sait rafraîchir, en pleurant.

Est-elle brune, blonde ou rousse? – Je l'ignore.
Son nom? Je me souviens qu'il est doux et sonore
Comme ceux des aimés que la Vie exila.

Son regard est pareil au regard des statues,
Et pour sa voix, lointaine, et calme, et grave, elle a
L'inflexion des voix chères qui se sont tues.

1. D'où ces vers sont-ils tirés? Qui en est l'auteur?
2. Lisez la première strophe à haute voix et parlez de la structure du poème.
3. Quel est le thème principal du poème?
4. Beaucoup de mots et d'expressions dans le poème évoquent la même idée: celle d'une identité imprécise. Relevez-les.
5. Faites le portrait de la femme évoquée par le poète.

7 CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI

La Legge sull'esame di maturità e gli atti inerenti a tale legge dichiarano che tutti i candidati sostengono l'esame di maturità alle stesse condizioni. Per i candidati diversamente abili e con necessità particolari, inseriti nei programmi d'istruzione in base ad apposita delibera di orientamento, e per altri candidati in casi giustificati (infortunio, malattia), le modalità di svolgimento dell'esame vengono adattate a seconda delle specifiche esigenze. Allo stesso modo vengono adattate le modalità di valutazione delle competenze.[3]

Sono possibili i seguenti adattamenti:

1. lo svolgimento dell'esame in due parti, in due sessioni di seguito;
2. il prolungamento dei tempi delle prove d'esame (come pure quello degli intervalli che possono essere più frequenti e più brevi);
3. la presentazione della prova in una forma particolare (come per esempio in scrittura braille, oppure con caratteri ingranditi, o su dischetto …);
4. l'allestimento di un apposito locale per lo svolgimento dell'esame;
5. l'adattamento del piano di lavoro (per esempio migliorandone la luminosità, consentendone l'elevazione …);
6. l'uso di mezzi particolari (la macchina per la scrittura braille, particolari strumenti di scrittura, fogli - lucidi per particolari grafie);
7. lo svolgimento dell'esame con l'aiuto di un assistente (per esempio per la lettura o per la scrittura, per l'interpretazione del linguaggio dei segni, per i non vedenti);
8. l'uso del computer per la lettura e/o per scrivere;
9. la modifica dell'esame orale e della prova di ascolto (per esempio con l'esonero, con la lettura labiale, con la traduzione nel linguaggio gestuale);
10. l'adattamento delle modalità di valutazione (per esempio gli errori che sono conseguenza dell'handicap del candidato non si valutano; nella valutazione i valutatori esterni collaborano con gli esperti chiamati a comunicare con i candidati con necessità particolari).

[3] Le indicazioni sono valide per tutte le materie dell'esame di maturità generale e vanno prese in considerazione con i dovuti adattamenti per le singole materie d'esame.

8 BIBLIOGRAFIA

I testi e i materiali didattici approvati dal Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale sono elencati nel Catalogo dei libri di testo per la scuola media pubblicato sul sito internet dell'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia all'indirizzo www.zrss.si.